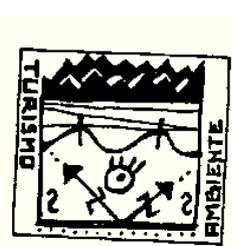


Rapporto finale progetto partecipativo



A cura di



Sommario

Disegnare insieme il futuro presente.....	3
PROGETTO DI PARTECIPAZIONE “VIVA ROSIGNANO”	4
Sintesi dei principali risultati del percorso	4
Co-progettare il futuro – Metodi e Strumenti Partecipativi.....	6
Come funziona il laboratorio per costruire il futuro di Rosignano Solvay?.....	7
Il metodo EASW: Scenari, visioni, azioni.....	7
DIARIO DI BORDO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO.....	11
Incontro di Attivazione (Commissione Commercio e Turismo)– 27/10/2010.....	11
Presentazione del progetto “Viva Rosignano” alla Consulta del Commercio - 25/11/2010.....	14
Sintesi integrata degli aspetti e sottotemi - 26/11/2010	16
Assemblea pubblica di presentazione del progetto - 20/12/2010	18
Frase e opinioni raccolte dai cittadini nel dibattito del 20/12/2010.....	21
Scenario Zero: La situazione attuale.....	22
Gli ambiti dello scenario zero	25
Primo workshop partecipativo EASW: Visioni Future – 9/2/2011	33
Workshop EASW: Visioni future con il Mosaico Digitale	34
Secondo workshop partecipativo EASW: Idee e azioni – 23/2/2011	41
Terreno comune per il lancio di azioni della Rosignano Solvay Futura	42
Proposte, idee e progetti elaborate dai gruppi tematici	45
Idee libere da ambiti tratte da schede sparse	52
Diciamoci come ci è sembrato il percorso VIVA ROSIGNANO:	53
Conferenza finale – Auditorium a Piazza del Mercato – 30/3/2011.....	55
Questionario di valutazione del percorso Viva Rosignano	58
Comunicazione	66
ALLEGATI.....	67
Allegato 1) Persone chiave da coinvolgere nell’EASW per la consulta comunale del commercio e comitato di garanzia del progetto.....	68
Allegato 2) Primo elenco di attività svolte e in corso per la co-costruzione dello scenario zero..	70
Allegato 3) Secondo elenco di attività svolte e in corso per la co-costruzione dello scenario zero (Consulta del commercio).	71
Allegato 4) Lettera di invito ai cittadini– 28/12/2010.....	72
Allegato 6) - Programma del laboratorio EASW.....	74
Programma del laboratorio di progettazione partecipata EASW.....	74
Allegato 7) - Partecipanti all’EASW di “VIVA ROSIGNANO”	75
Allegato 8) Il progetto più votato.....	78
Allegato 9) Questionari di valutazione del percorso Viva Rosignano.....	80
PROMOTORI E INFORMAZIONI	82

Disegnare insieme il futuro presente

Il progetto di partecipazione “Viva Rosignano”, è un percorso di elaborazione di idee e suggerimenti dei cittadini su un’area specifica della frazione di Rosignano Solvay riguardo a quattro ambiti di interesse: porto turistico, commercio, turismo e marketing territoriale, arredo e riqualificazione urbana. L’iniziativa si è svolta con il sostegno dall’Autorità Regionale per la Partecipazione della Regione Toscana e ha previsto incontri, assemblee laboratori partecipativi. I partecipanti hanno potuto far sentire le loro opinioni, esperienze e prospettive per dare valore al nostro territorio.



Sono stati coinvolti nel progetto, insieme alle categorie economiche ed alcuni esperti, anche un campione di cittadini, garantendo equilibrio di genere, partecipazione di diversamente abili e di migranti attraverso le associazioni della città. Il laboratorio EASW è un metodo partecipativo democratico per discutere ed esprimere in maniera innovativa le idee e le opinioni per influire sul futuro del territorio. Negli incontri, attraverso la discussione e l’analisi su commercio, turismo, mobilità e porto, è stato possibile proporre e confrontare idee o suggerimenti sul futuro di Rosignano.

Il percorso ha previsto il supporto di facilitatori che hanno garantito la trasparenza ed efficacia degli incontri. Tutti hanno potuto rappresentare i punti di vista e le prospettive del territorio e hanno ricevuto una guida informativa con la descrizione della situazione attuale (lo scenario zero) per prepararsi e partecipare in maniera consapevole con tutti gli strumenti di lavoro e il contesto per poter discutere, affrontare i problemi e identificare soluzioni per il futuro di Rosignano.

Come evidenziato dall’Assessore Luca Agostini, che ha fortemente voluto e poi seguito il percorso: “.. il passato, presente e futuro dipendono dall’intelligenza collettiva di un territorio. Questo vale ancor di più nei momenti di crisi economica, sociale e politica che sta attraversando non solo il nostro territorio ma l’Italia e gran parte del mondo occidentale. Per questo il Comune ha ritenuto importante coinvolgere voi in quanto esperti conoscitori del territorio per identificare insieme le priorità per lo sviluppo e le possibili soluzioni.”

PROGETTO DI PARTECIPAZIONE “VIVA ROSIGNANO”

Sintesi dei principali risultati del percorso

Il progetto Viva Rosignano, grazie al percorso partecipativo, ha contribuito al MIGLIORAMENTO del rapporto percettivo, fruitivo, funzionale, di valorizzazione e relazionale del territorio da parte dei cittadini. Questi punti sono strettamente interdipendenti l'uno dall'altro: infatti la percezione del territorio dipende dai percorsi e dai sistemi di spostamento adottati, che in questo caso, possono subire variazioni notevoli nell'arco dell'anno. Altro risultato importante è stato quello di creare relazioni e migliorare la comunicazione tra cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni, scuole, infrastrutture, in un ottica di network di sviluppo ed innovazione, anche come start up di progetti futuri. È inoltre emersa la possibilità di AUMENTARE le occasioni aggregative e di collaborazione per la popolazione residente, immigrata, e stagionale e per gli operatori economici proponendo “luoghi per tutti” e rafforzando la capacità di presidiare e valorizzare il territorio lungo tutto l'arco dell'anno. Inoltre si è consolidata l'idea di valorizzare il territorio e le risorse ambientali in un ottica di “Turismo sociale”.

Il percorso Viva Rosignano è stato co-costruttivo e partecipativo in tutte le sue fasi: dalla creazione dello scenario zero alle visioni future di Rosignano Solvay nel 2021 fino alle azioni e idee per il domani. Ha coinvolto oltre 400 persone nei sei laboratori partecipativi e incontri di presentazione pubblica. Sono state prodotte più di 100 visioni del possibile futuro dell'area e dal terreno comune e dalla convergenza di visioni dei partecipanti sono scaturiti sette macroprogetti articolati in oltre settanta possibili azioni a breve, medio e lungo termine.

È estremamente complicato riassumere l'enorme quantità di idee, stimoli, emozioni e proposte emerse attraverso tutti gli incontri. Anche se nel rapporto è possibile leggere le trascrizioni delle visioni e idee, a titolo di esempio riportiamo alcuni punti salienti emersi dal percorso.

- Tra i partecipanti è forte il senso d'identità e spirito di appartenenza a Rosignano Solvay e l'enorme potenziale del territorio, spesso inespresso. L'area deve essere vivibile e gradevole prima di tutto per gli abitanti, solo così potrà esserlo anche per i visitatori e turisti. Da questo anche la proposta di fare un referendum per unire di nuovo Rosignano Solvay dentro a Rosignano Marittimo e di unificare e accorpare sinergicamente vari uffici pubblici.
- Emerge una grande volontà di continuare a condividere e discutere le scelte strategiche del territorio con modalità partecipative e sinergiche. In generale si riconosce che solo attraverso forme di concertazione e partecipazione si possono ottenere idee e definire azioni condivise e forti per il reale rilancio dell'area. Questo vale sia per l'identificazione di partenariati pubblico privati sia per il coordinamento di eventi e iniziative di promozione del territorio per evitare duplicazioni, ridondanze e rafforzare l'immagine del territorio.
- La maggior parte delle proposte sottolineano l'importanza della coesione sociale, dell'integrazione e vivibilità come elementi fondanti della strategia di sviluppo futura.

- Sul tema del Centro Commerciale Naturale (CCN), tra i partecipanti è emersa la proposta di creare un Outlet naturale pedonalizzando gran parte della fascia costiera, e prevedere una nuova destinazione d'uso di alcuni viali paralleli al mare per rispondere alla crisi del settore commerciale e avere soluzioni innovative con i commercianti rispetto a un modello di CCN probabilmente ritenuto superato e teorico.
- Tutti riconoscono che questo territorio, con una presenza così importante della Solvay e dell'industria deve trovare forme di sviluppo sociale, economico e ambientale sostenibili che valorizzino sia il turismo sia l'industria.
- Un tema trasversale ricorrente è quello rappresentato dall'unione delle due parti della città attraverso il superamento o copertura della linea ferroviaria anche con giardini pensili, aree commerciali, di servizi e produzione di energie rinnovabili.

Rispetto alla volontà dell'amministrazione comunale di lanciare un percorso partecipativo sul futuro dell'area di Rosignano Solvay c'era un iniziale grande desiderio di aprirsi alle opinioni dei cittadini ma anche un forte scetticismo nel timore di creare aspettative, in una fase critica dal punto di vista delle risorse e della possibilità di fare investimenti in infrastrutture e opere, che potessero frustrare le energie e le proposte dei partecipanti. Peraltro l'area di Rosignano Solvay non era mai stata oggetto di veri e propri incontri partecipativi ma ha una storia complessa di concertazione organizzata a vario titolo che, negli anni, ha formato una popolazione attenta ed interessata alla cosa comune. Nonostante la novità dell'organizzare un percorso strutturato, trasparente e libero da schemi politici, si temeva che la partecipazione fosse tiepida o aggressiva, come se ne aveva esperienza dalle riunioni organizzate con i cittadini negli anni precedenti, destrutturati dal punto di vista del metodo di lavoro e dell'uso di tecniche di facilitazione e visualizzazione. Uno scetticismo iniziale era quindi basato su esperienze negative frustranti. Con "Viva Rosignano" l'amministrazione si è messa totalmente in gioco e il coraggio ha pagato. Gli amministratori hanno partecipato attivamente e sempre di persona a tutto il complesso percorso. Tutti i partecipanti hanno identificato punti comuni su cui costruire e programmare il futuro e lo hanno fatto discutendo animatamente e consegnano proposte concrete, tangibili e in molti casi realizzabili anche con pochissime risorse. Dalla lettura circostanziata di questo lungo rapporto crediamo che i cittadini di Rosignano e l'amministrazione, presente e futura, possano trarre spunti fondanti per i programmi e le azioni che verranno.

Il rapporto che segue è un vero e proprio diario di bordo che racconta e documenta e illustra ogni fase del percorso.

Co-progettare il futuro – Metodi e Strumenti Partecipativi

Paolo Martinez e Alessandra Modi (www.futour.it)

Per arrivare a obiettivi nuovi e diversi bisogna spesso utilizzare strumenti e metodologie innovative che riescano ad attivare la creatività e concretezza di tutte le parti in gioco. L'innovazione nasce dall'interazione tra le varie anime degli ecosistemi sociali, economici e ambientali: cittadini, aziende, associazioni di categoria, centri di ricerca, università, artisti, enti pubblici, studenti, e così via. I benefici che scaturiscono dalla partecipazione a riunioni strutturate, facilitate e organizzate con metodi partecipativi sono notevoli poiché aiutano le persone a discutere per deliberare e decidere in maniera efficace e consensuale, ponendo le basi per importanti progetti di cambiamento e sviluppo.



Per creare ambienti favorevoli all'innovazione nei workshop adottiamo metodologie e competenze di facilitazione riconosciute a livello internazionale nel supporto ai processi di concertazione e pianificazione territoriale. Tali metodologie sono utilizzate dai principali Future Center internazionali, incubatori e acceleratori della creatività attraverso la progettazione partecipata, ambienti di lavoro attrezzati e facilitati che aiutano la società e le organizzazioni a prepararsi per le sfide del futuro creando ambienti collaborativi e proattivi dando sistematicità ai processi creativi. La varietà dei possibili metodi a supporto della partecipazione è vastissima e per ogni fase o tipologia di problemi forniamo un'ampia scelta fra metodologie diverse.

Uno dei vantaggi dei workshop e degli interventi facilitati è la possibilità, in tempi molto stretti, di ottenere risultati condivisi con la collaborazione di tutti i soggetti presenti in sala. L'ottimizzazione dei tempi e le modalità di restituzione dei risultati (idee, progetti, singoli commenti) garantita dai metodi partecipativi, contribuiscono al raggiungimento di una serie di obiettivi quali, per esempio: accelerare i processi decisionali e di condivisione; stimolare la partecipazione e progettazione condivisa dei vari attori locali (aziende, istituzioni pubbliche, associazioni di categoria, parti sociali, studenti..) sui temi specifici riguardanti l'attivazione di progetti di sviluppo e innovazione sistemica; elaborare progetti innovativi facendo emergere i diversi punti di vista e le migliori pratiche per creare progetti solidi e sostenibili; creare percorsi e progetti che generino benefici per tutte le parti in causa e siano coerenti con i loro tempi, strategie e percorsi operativi; sensibilizzare e sollecitare idee e indicazioni concertate da sviluppare da parte dei partecipanti per futuri progetti come contributo al processo d'innovazione e competitività sistemica locale e regionale; rafforzare in modo propedeutico e metodologico le attività dei gruppi di lavoro tematici che potranno essere attivati; rafforzare il coinvolgimento, la fantasia, creatività e concretezza dei partecipanti.

Come funziona il laboratorio per costruire il futuro di Rosignano Solvay?

Abbiamo chiesto ai cittadini di Rosignano: Pensate che solo un oracolo possa raccontare il futuro? Seguendo alcune semplici regole vedrete che lo faremo insieme, lavorando sodo e divertendoci.

1. Per progettare e decidere bisogna essere informati e sapere da dove si parte: avere un quadro comune della **realtà (passato e presente) dalla quale si comincia a progettare il futuro**. Si darà quindi un senso alla realtà per capire come mai ci si trova nella situazione attuale analizzando il contesto, leggendo il territorio, i fenomeni economici e sociali che ci circondano. Questo lavoro nel percorso è rappresentato dalla descrizione degli ambiti di intervento per Rosignano Solvay: porto turistico, commercio, turismo e marketing territoriale, arredo urbano e mobilità che trovate nelle pagine successive.
2. Bisogna poi **relazionarsi e dialogare con altre persone** che vivendo il territorio possono avere diverse storie, prospettive, esperienze, competenze, idee e soluzioni. Per fare questo vengono utilizzati dei metodi e tecniche partecipative con il supporto di esperti che facilitano la comunicazione tra tutti i portatori di interessi (cittadini, imprenditori, giovani, anziani, immigrati, commercianti, amministratori...).
3. È poi necessario proiettarsi nel futuro per costruire visioni e scenari che possano definire come si vorrebbe che fosse il territorio di Rosignano Solvay nel futuro prossimo. Per fare questo, durante il laboratorio, nel primo incontro vi verrà chiesto di immaginare la situazione ideale, quello che vorreste **“che fosse successo”** a Rosignano Solvay nel 2011. Di sognare, creativamente e lanciare il cuore oltre l'ostacolo. Dalle visioni dei singoli emergerà una visione comune (obiettivi e situazioni ideali desiderate da voi) sulla quale muoversi insieme per progettare azioni a livello territoriale, collettivo ma anche individuale.
4. Si passa infine alla fase nella quale si **inventa il futuro**, dal mondo astratto delle idee e visioni al quello concreto dell'attuazione e costruzione delle azioni e definizione di priorità. Questa attività si svolge nella seconda fase del laboratorio e prevede l'unione delle progettualità individuali per creare progetti e iniziative con un impatto positivo sul territorio.

Il metodo EASW: Scenari, visioni, azioni

Il metodo utilizzato per lo svolgimento del percorso partecipativo è lo **European Awareness Scenario Workshop (EASW)**, un metodo costruito su due attività principali: lo sviluppo di visioni e la proposta di idee. Il team di progetto comprende Paolo Martinez, il primo National Monitor EASW certificato in Italia. Il metodo EASW nasce in Danimarca nei primi anni 90 e viene adottato dalla CE (programma innovazione) come metodo per facilitare la progettazione partecipata tra tutti gli attori interessati da un particolare problema o sfida creando un'arena nella quale tutti sono sullo stesso piano e possono insieme affrontare e risolvere i problemi. Il metodo EASW è totalmente improntato sull'empowerment. Nel metodo EASW, essendo importante dare operatività e far sì che tutti gli attori socio economici e politici siano sullo stesso piano è fondamentale la presenza sia di amministratori che di esperti. Tale presenza serve a garantire che gli stessi amministratori si mettano in gioco esprimendo inizialmente le loro visioni come gruppo omogeneo e successivamente misurandosi e confrontandosi, alla pari con altri stakeholder per dare concretezza ai progetti e piani emersi. Lo stesso vale per gli esperti e tecnici che possono dare risposte e apportare conoscenza rispetto a eventuali problemi o dubbi che emergono.

Nella fase di ascolto iniziale del territorio sono state sentite le voci di cittadini e operatori socio economici che hanno consentito di elaborare questa breve guida informativa scenario per i partecipanti. Nel primo incontro EASW per lo sviluppo di **visioni** i partecipanti, dopo una breve sessione introduttiva, lavorano in 4 gruppi di interesse, in ragione dell'appartenenza ad una stessa categoria sociale (cittadini, operatori economici, istituzioni, tecnici ed esperti ecc.). Come indicato sopra il metodo EASW va oltre l'empowerment mettendo tutti in gioco nella creazione di strategie e politiche pubblico private condivise. Durante il lavoro di gruppo, i partecipanti sono invitati a proiettarsi nel futuro per immaginare, in relazione ai temi della discussione,

come risolvere i problemi della città in cui vivono e lavorano. Per facilitare quest'attività, la metodologia prevede una serie di tecniche per la gestione della discussione ed il raggiungimento dei risultati previsti. Le visioni elaborate da ciascun gruppo dovranno poi essere presentate in una successiva sessione plenaria, al termine della quale, attraverso il confronto dialogico delle

diverse visioni emergerà la visione futura comune dei partecipanti. Questa visione dovrà prospettare in modo preciso le soluzioni adottate, sottolineando per ciascuna di esse il ruolo giocato dalla tecnologia e quello dell'organizzazione della collettività. La visione emersa al termine di questa sessione di lavoro sarà alla base di quella successiva della proposta di idee.

Nel secondo incontro EASW sulla **proposta di idee e azioni** i partecipanti sono chiamati a lavorare in gruppi tematici. Dopo una breve introduzione ai lavori, in cui il facilitatore presenta la visione comune, comincia una nuova sessione di lavoro di gruppo. Questa volta i gruppi vengono formati, mischiando tra loro i partecipanti, in funzione del tema in discussione (lungomare, piazza, marina, ecc.). Ciascun gruppo avrà così al suo interno rappresentati diversi interessi e dovrà occuparsi, partendo dalla visione comune, di proporre idee su come realizzarla. Anche in questo secondo insieme di attività la discussione dovrà essere guidata, con l'ausilio di una serie di tecniche, per far formulare a ciascun gruppo idee concrete che propongano come realizzare la visione comune e chi dovrà assumersi la responsabilità della loro realizzazione rispetto al tema assegnato. Ogni gruppo potrà formulare un numero limitato di idee/progetti. Le idee saranno presentate in una successiva sessione plenaria per essere discusse e identificare le priorità. Le idee emergenti potranno infine essere alla base del piano di azione locale elaborato dai partecipanti per risolvere i problemi in discussione.

Ecco le tappe del percorso interattivo riassunte nel diario di bordo:

- **Scenario zero: la situazione attuale a Rosignano Solvay.** Lo scenario zero è stato elaborato nei primi mesi del percorso partecipativo attraverso incontri e laboratori interattivi con le istituzioni, le parti sociali e cittadini. Lo scenario zero è stato presentato



a tutti i partecipanti del workshop EASW attraverso la guida elaborata prima del percorso, per illustrare lo stato dell'arte per ciascun ambito di intervento. I punti salienti dello scenario zero sono descritti nel capitolo specifico. La fase di co-creazione dello scenario zero e della guida del partecipante è iniziata a ottobre 2010 e si è completata a gennaio 2011.

- **Visioni future – Rosignano Solvay nel 2021:**

“Immaginate che tutto, davvero tutto sia andato male a Rosignano Solvay. Un vero incubo. Descrivetelo alle persone che esplorano il futuro con voi, nel vostro gruppo di interesse”. Per elaborare la visione comune di Rosignano Solvay nel 2021 si è chiesto a tutti i presenti di immaginare di prendere la macchina del tempo, di andare avanti di dieci anni, osservare cosa è successo a Rosignano, tornare indietro e raccontarlo a tutti. In un primo momento si proverà ad immaginare una situazione dove tutto è andato davvero male (come nella domanda sopra) e poi ci si immergerà in un futuro idilliaco, dove tutti i sogni, anche quelli più ambiziosi, si sono realizzati. Per esempio si chiederà di raccontare la “Visione positiva sul futuro del porto turistico nel 2021 e descrivere tutte le cose eccezionali che sono successe in rapporto alla città e al territorio..” L'incontro sulle visioni future si è tenuto il 9 febbraio 2011.

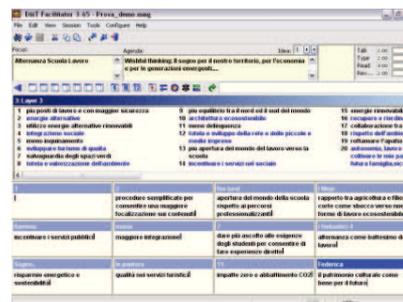


- **Esplorazione del territorio e raccolta di impressioni.** Tra il primo incontro sulle visioni e il secondo sulle idee e azioni alcuni partecipanti si sono attivati come reporter dal futuro, ascoltando amici, clienti, vicini, colleghi e raccogliendo storie, foto, impressioni da riportare e raccontare agli altri partecipanti nella seconda riunione di progettazione di soluzioni e iniziative per il presente e futuro. Questa fase si è svolta tra il 9 e il 23 febbraio 2011.

- **Azioni, progetti, proposte e idee da domani: Che cosa possiamo fare, insieme, per cogliere le opportunità e valorizzare il territorio, malgrado le difficoltà di cui siamo a conoscenza?** In questa parte del laboratorio, il 23 febbraio 2011, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di pensare individualmente tre progetti, idee o iniziative che potrebbero consentire di ottenere gli obiettivi e avvicinarsi il più possibile alle visioni comuni future di Rosignano Solvay nel 2021. Queste idee sono state condivise con il proprio gruppo tematico (porto, commercio, turismo, mobilità) per distillare insieme un manifesto con tre interventi ben articolati per ciascun ambito da presentare a tutti gli altri partecipanti nella sessione plenaria conclusiva del laboratorio EASW e di nuovo nell'assemblea pubblica conclusiva, per definire azioni prioritarie attraverso una votazione.

- **Strumenti, attrezzi e utensili per la creatività.**

Nei laboratori sono state utilizzate usate una serie di metodologie e tecniche per la creatività e partecipazione, abbinata con il Mosaico Digitale di FUTOUR (MODÍ). Il Mosaico Digitale (MODÍ) di FUTOUR viene utilizzato insieme a vari possibili metodi e strumenti partecipativi per raccogliere le idee, facilitare la discussione e dare degli spunti di riflessione al gruppo. Il MODÍ è un innovativo



strumento di facilitazione che stimola la creatività, accelera i processi decisionali, lo sviluppo di idee, facendo in modo che la gestione sistematica della creatività e dell'innovazione diventi un fattore chiave per il successo del percorso. Il MODÍ prevede la discussione interattiva in gruppi su domande poste dal facilitatore, la scrittura e la visualizzazione delle idee e delle proposte dei gruppi attraverso delle tastiere, la rilettura di gruppo di tutte le idee e la ricerca di punti di convergenza, sinergie, sintesi e nuove proposte. Tutte le informazioni vengono poi raccolte in un rapporto finale che contiene le risposte, idee e concetti emersi dalle domande discusse tra i partecipanti del workshop.



DIARIO DI BORDO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Il percorso partecipativo di Viva Rosignano è iniziato nell'ottobre 2010 con l'incontro di attivazione del progetto e si è completato a fine marzo 2011.

Alla riunione di lancio sono seguiti un incontro con la Consulta Comunale del Commercio e l'assemblea pubblica di presentazione. Nei tre incontri propedeutici, svolti in forma interattiva, ai partecipanti, sempre molto numerosi e attivi, sono stati presentati gli obiettivi di Viva Rosignano e sono stati chiesti degli stimoli per la costruzione dello scenario zero e sui quattro ambiti di discussione del progetto. Successivamente alla co-costruzione dello scenario zero sono stati chiamati a lavorare i cittadini, gli operatori economici, gli esperti e istituzioni che hanno partecipato alle due giornate del laboratorio EASW.



Le pagine che seguono presentano la sintesi delle tappe del percorso del progetto partecipativo "Viva Rosignano" dal suo lancio alle conclusioni.

Incontro di Attivazione (Commissione Commercio e Turismo)- 27/10/2010

Mercoledì 27 ottobre, presso la Sala del Consiglio del Comune di Rosignano Marittimo, si è svolto l'incontro di attivazione del progetto "Viva Rosignano" alla presenza dei consiglieri componenti della commissione commercio e turismo, della Presidente della Commissione, della Dirigente Angela Casucci, della responsabile dell'URP Daniela Ronconi e dell'Assessore Luca Agostini. La commissione commercio e turismo del Comune di Rosignano Marittimo è composta da consiglieri della maggioranza e dell'opposizione e in Viva Rosignano, insieme a figure rappresentative della società civile con particolare riferimento al mondo dell'economia e della cultura locale ed ai componenti della Consulta dell'Economia e del Lavoro che vede al suo interno rappresentanti dell'economia, della società locale e delle categorie sindacali, vista anche la le tematiche trattate, hanno la funzione di comitato di garanzia.

La Presidente della Commissione apre i lavori e saluta i partecipanti. Luca Agostini apre la sua introduzione dicendo che nei periodi di crisi si devono far partire lavori che abbiano efficacia, che possano costare poco e siano percepiti immediatamente dal cittadino. Siamo consapevoli che nei prossimi anni sarà sempre più difficile fare cose ed è fondamentale far percepire che l'amministrazione è vicina ai cittadini, bisogna far capire che ci sono momenti di governance del territorio che passano attraverso la condivisione. Un cittadino protagonista che faccia sentire la propria voce. Abbiamo le consulte, gli organismi di partecipazione, un regolamento, che spesso si sono rivelati pagine vuote. I consigli di frazione non sono funzionati anche se 15 anni fa erano partiti con entusiasmo. Adesso vanno trovati altri interlocutori ed in mancanza della voce dei cittadini stiamo cercando di attivare altri percorsi. Il progetto di stamani riguarda Rosignano Solvay nella sua parte a mare, è la frazione più problematica, c'è una forte identità paesana, ha 16.000 abitanti Rosignano e non ha un centro ben individuato ed è sempre stato

un problema, è la frazione che si è più modificata con la fabbrica, grandi spinte di immigrazione hanno cambiato il tessuto sociale, le tante case sfitte tipiche del boom economico hanno generato un paese sempre più dormitorio, vuoto quasi fosse la Mazzanta, quasi fosse un centro turistico. Questo ci impone di capire il fenomeno, sentire la voce del cittadino ma anche studiare la situazione. Lavoreremo sul territorio con questo progetto che si svolgerà da qui a sei mesi, insieme al marketing territoriale ed al piano strutturale saranno la base per un rilancio



per tutto il territorio. Il porto turistico è un altro punto di crisi sul territorio di Rosignano Solvay, non si è integrato, non è un'estensione ma un'appendice e dovremo cercare di far fare sistema a tutto il sistema costiero da Rosignano a Castiglioncello. Dobbiamo capire quali potenzialità ci sono per recuperare le proprie caratteristiche. Questo progetto dovrà analizzare e lanciare idee su come la parte a mare di Rosignano potrà guardare al futuro. Stamani incontriamo

chi con noi ha fatto il progetto e ci ha consentito di ottenere il finanziamento dall'Autorità della Partecipazione, vi diranno loro di cosa si tratta nello specifico. Da stamani inizia il percorso partecipato con la conferenza stampa delle ore 12.00 e l'incontro con la consulta dei primi di novembre. Faremo anche una prima esperienza di interazione per farvi capire i metodi e gli strumenti utilizzati nei prossimi mesi. Il progetto era molto più ampio ma ci hanno finanziato circa un 60% delle attività, abbiamo però mantenuto un percorso dignitoso anche con le scarse risorse assegnate.

Paolo Martinez, della società FUTOUR, incaricata della progettazione e gestione del percorso Viva Rosignano, spiega come il cittadino si debba sempre sentire garantito e non manipolato nei processi partecipativi. Dice che i membri della Commissione commercio e turismo e quelli della Consulta dell'Economia e del Lavoro insieme a figure rappresentative della società civile con particolare riferimento al mondo dell'economia e della cultura locale sono stati scelti come garanti della trasparenza delle attività del progetto. FUTOUR supporta processi creativi fra tante persone ed aiuta a decidere problemi di carattere complesso. Il progetto è partito da lontano, anche da incontri di vari anni fa svolti al porto sulla cantieristica e da una ricerca partecipata della scorsa estate con gli operatori economici di Cala de' Medici. La legge sulla Partecipazione della Regione Toscana ha offerto poi la possibilità di ottenere un piccolo finanziamento per Viva Rosignano.

Gli eventi partecipativi sono come dei forum controllati, abbiamo chiesto alla regione di lavorare con circa 60 persone che rappresentano il punto di vista del territorio. Altri spunti ancora verranno attraverso il sito del Comune, un questionario, le conferenze di avvio e di conclusione.

Il metodo usato sarà lo Scenario Workshop sviluppato in Danimarca per temi complessi relativi alla sostenibilità urbana.

Un consigliere lamenta di aver saputo solo adesso del progetto e che il centro commerciale naturale non ha mai lavorato ma non si è mai dato una soluzione e non si è mai parlato di

nulla. Se non funziona il centro come si fa ad andare avanti. È un commerciante ed è stato consigliere di frazione per 10 anni.

Luca Agostini risponde che ha dubbi sul centro commerciale naturale, non gestito e non rappresentato, sono incapaci di fare cose fra di loro, con questo progetto si guarda se i rappresentanti dentro al centro trovano un modo per essere protagonisti o se proprio non c'è nulla da fare. L'Assessore aggiunge che era cosa buona condividere con tutta la commissione il progetto prima di partire, ci abbiamo lavorato con i consulenti tanto e ne abbiamo fatto varie revisioni e in un primo momento chiediamo il vostro contributo. Dipenderà da tutti noi come andrà sul territorio, non c'è maggioranza e opposizione, non ci si può dividere politicamente su territori così piccoli. Non criticavo i consigli di frazione ma dico che oggi i cittadini non si sentono più rappresentati da quelli, gli eletti nei consigli sono una minoranza, alla presentazione del bilancio viene solo il presidente del consiglio di frazione dopo due volte che è stato rimandato.



Una consigliera dice che si parla di partecipazione da sempre e in tutti i gruppi consiliari, si parte con questo e poi si arriva all'urbanistica. Se c'è già uno scontro su alcune cose, facciamoci le ossa su questo ed apriamo una strada anche per altre aree.

Un consigliere anziano dice che consigli di frazione sono falliti perché non servono a nulla perché l'amministrazione non ha mai tolto il collare dal collo e non sono una scuola di democrazia. Se la musica è cambiata si vedrà dal processo di revisione del regolamento di partecipazione. Non si sa se si farà o no un ri-gassificatore, cambia il panorama. Andrebbe messo in piedi qualcosa di questo genere.

La presidente del consiglio dice che il centro commerciale naturale non ha mai funzionato ma vediamo e studiamo il fenomeno, il porto da sempre si dice che è staccato dal territorio, con questo progetto abbiamo la possibilità di indagare.

Sessione di ricerca e outreach con il Mosaico Digitale

Dopo la presentazione degli obiettivi e articolazione del progetto Viva Rosignano per iniziare la fase di co-costruzione dello scenario zero e identificare il partecipanti tra esperti, imprese e istituzioni (non i cittadini estratti da un campione casuale), si è chiesto ai presenti di rispondere a due domande utilizzando il **Mosaico Digitale**.

- Chi sono le persone chiave da coinvolgere perché nascano iniziative, progetti, partenariati pubblico privati?
- Quali azioni in corso o svolte possono essere inserite nel percorso per non reinventare la ruota?

Dalla sessione scaturiscono molte indicazioni e suggerimenti rispetto ai possibili attori chiave socio-economici (vedere allegato 1) e una prima lunga lista di azioni svolte o in corso per valorizzare Rosignano Solvay (vedere allegato 2). Questa seconda lista diventa il primo elemento per al co-costruzione dello scenario zero, il quadro di riferimento e partenza per il

laboratorio EASW che verrà gradualmente adeguata e arricchita anche negli incontri successivi.

Tutti i documenti e materiali di comunicazione elaborati durante il percorso partecipativo sono stati sempre condivisi e arricchiti dai contributi e suggerimenti del comitato di garanzia.

Presentazione del progetto “Viva Rosignano” alla Consulta del Commercio - 25/11/2010

Luca Agostini, assessore, introduce il primo tema all’ordine del giorno dicendo che la consulta rappresenta una novità nel renderla più efficace e reale antenna che intercetta le dinamiche del territorio. L’Amministrazione ha invitato tutti i soggetti che ne facevano parte ad indicare nuovi nomi che avessero anche competenze specifiche nel settore per far parte del Comitato di Garanzia del nuovo progetto Viva Rosignano. Affrontare per tempo problemi importanti per l’economia del territorio in modo da condividere ma anche per mettere in piedi misure che non siano tardive, far diventare quindi vero ed efficace questo organismo e non solo in forma consultiva come è successo negli scorsi anni. L’amministrazione sta cercando di riorganizzare il rapporto con il territorio e internamente ed il dialogo continuo con i soggetti del mondo economico e sociale è fondamentale. Il rinnovo è per sensibilizzarci su queste nuove necessità. Stiamo attivando sul territorio una serie di antenne e mettere insieme percorsi che ci permetteranno di affrontare nella maniera più idonea le sfide.

Oggi oltre al bilancio abbiamo all’ordine del giorno Viva Rosignano ed il regolamento del commercio su aree pubbliche. Stiamo revisionando una serie di regolamenti sia per le nuove norme sia per le importanti ricadute esterne perché dà certezza al cittadino e aggiornano il rapporto per varie categorie economiche, per fare questo abbiamo bisogno di interlocutori. Anche per gli aggiornamenti urbanistici abbiamo attivato un rapporto con agenzie specializzate per il monitoraggio del territorio (Sant’Anna di Pisa) e anche Irpet Toscana per aver strumenti idonei per l’economia del territorio. Sono studi di professionisti che ci daranno analisi nei prossimi mesi, anche un marketing di area della bassa Val di Cecina. Dobbiamo vincere la sfida della crisi ma anche uscirne con nuove modalità, nuovi strumenti per stare nei territori, siamo convinti che rendendo più dinamici e moderni i nostri strumenti di azione sul territorio faremo un servizio al territorio stesso. Ecco perché l’azione sul Piano Strutturale, i Tavoli di Concertazione per i regolamenti, gli studi sul marketing turistico sulle tipicità per migliorare alcuni settori. Tutto questo diviene fondamentale se riesce ad essere condiviso e confrontato con chi sul territorio fa economia, impresa e lavora. Viva Rosignano rientra nel percorso di conoscenza, partecipativo sulle esigenze ed aspettative dei cittadini, questo progetto, su un area ristretta della frazione di Rosignano. Tutto questo rientra in un complesso di disegno di nuovo rapporto con il territorio. Su tutto questo mi aspetto il vostro aiuto attivo per affrontare sfide e problemi e risposte che andranno fornite alle varie problematiche.

Sul regolamento del commercio: Ci sono anomalie come la Festa del Pesce che è diventata un mercato da sagra, piazze morte che si organizzano da sole con circa 100 esercenti, i mercatini di Monte alla Rena, le Fiere come quella di Rosignano che sono organizzate in spazi insufficienti. Nelle aree già antropizzate dobbiamo riorganizzare quello che abbiamo e quindi organizzare l’esistente e creare le condizioni di idoneità rimane veramente complicato, darà benefici per le esigenze della popolazione. Le piazze morte creano servizi per attività di vicinato che di solito non ci sono, dove mancano attività specifiche e questo tipo di commercio è l’unica forma di approvvigionamento per varie ragioni (mobilità, economia..). anche però l’economia turistica è interessata, molte attività sono presenti solo d’estate e sono attività

tipiche della stagione in tutta Italia. Vanno normate le attività su area urbana e su area demaniale, sul demanio marittimo, sapere con quali mezzi si può fare commercio itinerante su area demaniale ed andremo a dare risposte. Le aspettative non sono solo di chi fa attività economica ma anche di chi chiede maggiori controlli. Ci sono abusivi di varia natura e ci porremo grande attenzione e consapevolezza della delicatezza delle situazioni. All'inizio dell'anno pensiamo di portarla in consiglio.

Agostini presenta poi Paolo Martinez di FUTOUR introducendo il progetto Viva Rosignano finanziato dalla Regione. È nato il Porto ma ha ancora dei gap da colmare per l'interconnessione con il paese. Su un'analisi territoriale abbiamo presentato un progetto sul quale coinvolgere cittadini ed operatori sulle situazioni, è partecipato e risponde a determinate caratteristiche della legge 69 della Regione, abbiamo ottenuto il finanziamento e svolgeremo questa attività e lascio la parola al Dott. Martinez con la mia certezza che tutti questi studi messi insieme ci daranno tanti spunti per il nostro nuovo lavoro.

Paolo Martinez spiega che il successo del progetto sarà dato anche dall'attivazione degli attori, la consulta sarà importantissima per trovare insieme volani per attivare attività economiche, commerciali, sociali. Dobbiamo trovare strategie comuni e noi lo facciamo attraverso quello che chiamiamo catering cerebrale, portiamo le metodologie ovunque e consultiamo gruppi di ogni tipo su vari ambiti che necessitano di una massa critica collettiva. Abbiamo molti metodi che usiamo per aiutare i gruppi a deliberare, discutere, facilitare la costruzione delle strategie comuni. Viva Rosignano intende amalgamare le aspettative di cittadini, imprese, commercianti ed artigiani, esperti. Faremo due incontri partecipati, uno su come proiettarsi nel futuro e l'altro di progettazione, spiega quindi nel dettaglio come avverranno gli workshop e il metodo EASW, i quattro temi che verranno affrontati durante il percorso. Si consegna ai presenti il report dell'incontro con la commissione consiliare del Commercio e del Turismo i cui componenti, insieme a quelli della Consulta dell'economia e del lavoro e ad altre figure rappresentative della società locale, con particolare riferimento al mondo dell'economia, costituiscono il Comitato di Garanzia, per una riflessione supplementare da parte loro. Nella sala sono stati predisposti quattro poster sugli ambiti e chiede una brevissima sessione di brainstorming con il metodo del Safari dove partendo da tabula rasa si costruisce un quadro conoscitivo rispetto alle idee dei presenti. Ai presenti viene chiesto di scrivere su dei poster tutti i concetti, le azioni e progetti svolti che secondo loro mancano dalla prima lista elaborata dalla commissione turismo nella riunione precedente. Da questa seconda sessione di co-costruzione dello scenario zero emergono un numero pari di indicazioni e suggerimenti che vanno ad arricchire la lista di azioni svolte e suggerimenti. La lista emersa dai contributi dei rappresentanti della consulta per il commercio è consultabile nell'allegato 3.

Sintesi integrata degli aspetti e sottotemi - 26/11/2010

In base a quanto emerso dalla riunione con la Commissione e da quella con la Consulta del commercio sono stati integrati e abbinati i principali aspetti e temi emergenti su quanto è stato fatto ed è in corso rispetto ai quattro ambiti del percorso partecipato (in nero quelli della commissione e in grigio quelli della consulta). Dai temi ritenuti prioritari dall'amministrazione sono state costruite delle brevi schede informative per la guida per i partecipanti ai workshop in modo da offrire uno scenario zero, o fotografia della situazione attuale. Questi punti per lo scenario zero vengono anche presentati nell'assemblea con i cittadini del 20 dicembre 2010 per essere a loro volta integrati.

Valorizzazione Porto Turistico nella città e territorio

- progetto darsena per piccole imbarcazioni
- manifestazioni sportive e culinarie legate alla nautica
- mancanza parcheggi gratuiti all'interno del porto.
- coordinamento proloco nella gestione dell'ufficio turistico del porto
- Collegamento del porto nel centro commerciale naturale
- Azioni integrate di turismo sostenibile e marketing territoriale
- master di design nautico
- Attività specialistiche di manutenzione del settore nautico (motori, vele ecc.)
- Gare veliche con eventi fissi ciclici tipo campionato invernale
- Realizzazione eventi. Eventi continui annuali
- Avere servizi aperti tutto l'anno
- La villa all'ingresso cade a pezzi
- Attenzione al cliente!
- Ridefinire urbanisticamente Via Trieste
- Indicazioni passeggiata su Rosignano Solvay

Sviluppo del turismo sostenibile e marketing territoriale

- eventi sportivi importanti di valenza nazionale
- valorizzazione dei prodotti tipici locali. Esempi: doc Terratico di Bibbona come certificazione del vino locale; promozione produzione olio ed altri prodotti locali verde oro; presenza nel consorzio delle strade del vino e dell'olio
- notte bleu
- valorizzazione delle feste e sagre paesane tipo festa del pesce
- mancanza di strutture alberghiere qualificate e dimensioni sufficienti a sostegno del turismo
- attività culturali al castello Pasquini
- Valorizzazione del Parco e delle colline livornesi e Marketing di area Val di Cecina
- Utilizzare le coste esclusivamente a fini turistici
- Dare una pubblica comunicazione che dia senso di appartenenza tipo "Città di Rosignano"
- Prevedere una zona costiera con internet gratuito
- Prima del marketing territoriale decidere quale sviluppo del territorio: rigassificatore o turismo? Progetto Rosignano, ricadute turistiche dopo ipotizzabile realizzazione
- Progetto Rosignano: "Prodotto territorio", "Oggetto economico" da promuovere, turismo agricoltura commercio

Rafforzamento del Centro Commerciale Naturale

- Fornire un ruolo attivo e propositivo a cittadini e attori economici sul **centro commerciale naturale**.
- Promuovere il commercio dei piccoli esercizi e l'ampliamento del centro commerciale naturale verso il mare.
- ammodernamento e riqualificazione attività commerciali
- Coordinamento dei commercianti CCN con un membro dell'amministrazione
- Integrazione fra i 5 quartieri economici di Rosignano Solvay attraverso un percorso identificato e distintivo

Nuove forme di Arredo urbano e viabilità

- progetto riqualificazione lungomare Colombo e passeggiata a mare
- ristrutturazione pista ciclabile
- manutenzione aree verdi e decoro urbano
- un piano del traffico da rifare
- valorizzazione delle frazioni collinari come cerniera di collegamento fra mare e collina
- inadeguatezza osmotica tra la frazione a est e ovest della ferrovia
- incremento dei servizi di trasporto pubblico
- inadeguatezza dei sottopassi
- una mobilità pubblica inefficiente
- Interramento della ferrovia
- Manutenzione manto stradale
- Realizzazione viabilità complanaria per chiusura variante
- Viabilità più semplice in zona lungomare Viale Trieste
- Indicazione di cartellonistica che valorizzi il lungomare Monte alla Rena
- Miglioramento viabilità da grandi strade, porto (impatto area h5)

Progetti speciali e altre variabili

- progetto Rosignano rigassificatore in mare
- Progetto H5

Assemblea pubblica di presentazione del progetto - 20/12/2010

La sera di lunedì 20 dicembre 2010, presso l'auditorium di Piazza del Mercato a Rosignano Solvay, si è svolta l'assemblea pubblica di apertura del progetto Viva Rosignano. La presentazione del progetto di partecipazione dei cittadini per la riqualificazione economica, produttiva, urbana e sociale di Rosignano Solvay. L'assemblea, alla quale, nonostante la brutta stagione, hanno partecipato un folto numero di persone, è stata aperta dall'assessore Luca Agostini che manifesta esplicitamente la sua soddisfazione per la sala che si è riempita per



questa serata e presenta gli esperti di FUTOUR. L'amministrazione deve individuare le migliori soluzioni di fronte alle varie richieste e criticità dei cittadini afferma Agostini: siamo partiti da una parte di Rosignano Solvay, una piccola porzione, per dar modo ai cittadini di riprendere quella passione per la cosa pubblica che spesso manca e manca ancora di più a Rosignano Solvay dove non c'è una piazza centrale, un centro nevralgico unico; un territorio che si è articolato dal mare alla parte più distante e negli ultimi anni ha trovato difficoltà a trovare un proprio percorso. Parlare di Rosignano Solvay per noi significa, aggiunge l'assessore, anche coinvolgere i cittadini per parlare di tematiche come quella di un maggiore collegamento fra il porto ed il territorio. Siamo convinti anche che attraverso queste modalità di confronto si possano riprendere le relazioni con i cittadini. Un porto ed una porzione di territorio da sempre vista come un'appendice, che adesso ha perso quel potenziale che il progetto del porto aveva oltre 20 anni fa, quello di costituire

una nuova economia che potesse aprirne altre. Stasera, grazie al progetto presentato potremo condividere alcune questioni; abbiamo investito tempo e risorse e l'autorità sulla partecipazione ha dato un contributo. Gli esiti saranno presentati a tutti e considerati dall'amministrazione. I collegamenti possono essere anche immateriali, su cosa investire fra porto e territorio, gli attori principali potranno mettersi in campo per collaborare. Stasera vi presentiamo un metodo nuovo per entrare in relazione con la cittadinanza e questa dovrà essere sempre più la modalità che useremo per agire sul territorio. L'assessore presenta infine il nuovo sito, ringraziando i responsabili che ci lavorano, mostrando la pagina delle segnalazioni on-line che è una forma con cui l'amministrazione si presenta ai cittadini. Spero che una serata così partecipata si possa ripetere conclude Agostini, quando vediamo invece che non c'è partecipazione dobbiamo riflettere su cosa ci manca per far partecipare i cittadini.

Paolo Martinez presenta il progetto Viva Rosignano, le società FUTOUR, Comunica e Tea, parla brevemente dell'abitudine alla partecipazione, alla co-costruzione, al coinvolgimento, alle metodologie, ricorda il primo Town Meeting di Prato di urbanistica partecipata gestito da FUTOUR. Dà piccoli cenni su come gestire l'intelligenza collettiva, come funziona il metodo l'EASW, fornisce i risultati degli scorsi due incontri, le date dei prossimi workshop e la selezione dei partecipanti.

Dopo le due introduzioni si apre la discussione gestita come un piccolo focus group. Di seguito riportiamo alcuni degli interventi:

Mario Rocchi: mi interessa al sociale, allo sport, conosco bene la mia città e ci sto bene ma quello che sognavo non l'ho mai visto realizzato, riqualificare con la grande fabbrica ed un turismo che non decolla ed oggi il tempo è scaduto. Non abbiamo un centro perché c'era la diaframma fra chi vive di sotto e sopra la ferrovia. H5, rigassificatore e rischio idraulico sono i tre punti nodali da risolvere per il futuro.

Un partecipante attende il progetto sulla Via Aurelia, ci stiamo addormentando tutti, rispetto a Cecina noi siamo appiattiti, siamo a dormire.

Melavolti: una speranza, lo sviluppo dell'H5, che rimangano piccole botteghe difficili a sopravvivere, un sogno è la zona del campo sportivo con una nuova piscina, centro di raccolta per tutte le iniziative che giovano alla collettività, il porto è difficile ma la passeggiata dovrebbe avere passatempi, ho dubbi sul rigassificatore, ammiro la Solvay ma l'impatto oggi è oneroso e blocca lo sviluppo, il terziario e i servizi danno lavoro, il padule anche.

Ho un albergo e tutti i turisti ci chiedono dov'è il centro? Vi siete preso un bel lavoro con questo Viva Rosignano, sono 10 paesi messi insieme, penso che sia la ferrovia che ci rovina, potevamo essere come Cecina ma con questo tratto che ci divide anche se ci si impegna si fa poco. Il porto è una cosa a sé ma almeno qualcosa c'è ma se si esce di lì che si fa? Bravi però che ci provate.

Chiapparelli presidente yacht club Cala de' Medici, mi sento del posto. Noto la difficoltà della città dividere il porto, vissuto per la passeggiata ma riservato ai fiorentini o ad altre persone. Il comune dovrebbe con la gestione del porto aumentare le possibilità di ritrovo della piazza. E Castiglioncello dov'è? Non è una risorsa da integrare?

Castiglioncello ha una vita propria, siamo noi che non l'abbiamo, Vada anche ha una vita. Come mai si parla sempre di H5 perché Rosignano non ha un centro e si vuol mettere il centro nell'H5, Piazza Monte alla Rena ci sarà sempre, è un'utopia quella di fare un centro. Conosco Pisa bene, ci sono vari centri, la domanda: chi ci proibisce di creare una Rosignano con due tre centri?

Nensi presidente Circolo Nautico, siamo in crisi profonda, se dovesse uscire anche da qui il polo chimico che fare? Un comune lungimirante ha due obiettivi importanti da percorrere: il mare e la cultura. Il mare ha un filiera dietro... parliamo di punti di ormeggio e non di darsene che danno rilancio, turismo. Il porto è un magazzino di imbarcazioni, la nautica minore va promossa, i signori non portano benessere.

Gazzelli abita in piazza Monte alla Rena, grazie a Luca Agostini, il problema di Viva Rosignano è un buon punto. Ho un dubbio sui soggetti coinvolti, queste iniziative devono portare un risultato come a Livorno per il Cisternino (!), chiederai che ci fosse un passaggio con l'amministrazione, penso che l'H5 abbia un inquadramento definito, vorrei che la fase della partecipazione fosse antecedente alle decisioni già prese, nessuno di noi può partecipare se non ha fiducia.

Renzi abita nella zona a mare, vive e lavora qui, ama il mare come biologo marino. Viviamo di contrasti, nello spazio di tre km c'è il porto, l'industria e sono contrasti ormai consolidati e anche fra loro sono due realtà che non si vedono di buon occhio, vorrei allevare in mare ma non sarà possibile, il traffico di natanti del porto non è conciliabile. Da abitante per la zona a terra sarebbero le piccole cose, i giardini, i giochi, lo scivolo rotto sul lungomare. Apprezzo

l'apertura dell'amministrazione ma anche le piccole cose vanno fatte. La ferrovia non la toglierà mai nessuno e teniamo meglio anche quello che abbiamo.

Una signora crede nella strategia delle piccole cose che sono biglietti da visita.

Emiliano Bonanni cittadino pilota che per un paio d'anni ha fatto segnalazioni per sperimentare il sito, è efficiente. Mi complimento per l'iniziativa, condivido che nulla ci vieta di pensare a più centri, le infrastrutture sono difficili da rimuovere. Non si deve però essere gelosi del proprio pezzettino. Dobbiamo fare uno sforzo di mentalità guardando Rosignano tutta.

Iacopo dice che molti non hanno internet o non lo sanno usare e se si dice un numero di telefono e Daniela dà il numero verde del Comune. Chiede perché non è stata inserita Piazza delle Repubblica.

Mario Scarpellini pensionato, vive bene a Rosignano ma al di là dei multi centri questo va preso com'è, le 5 strade, in Piazza Risorgimento non c'è un caffè ma non ci deve spaventare l'H5 che è l'ultima spiaggia per lo sviluppo economico, cerchiamo un contributo per non andare sempre a Cecina, abbiamo dei bei negozi ma sono sparpagliati, vanno concentrati, in altri posti bisogna avere roba di vita ma non sperare di riportare la gente a fare le vasche.

La ferrovia: un vecchio sindaco diceva di interrarla ed io ero d'accordo, era possibile e sarebbe diventata bella. Ho fatto parte del consiglio di frazione e si propose di fare i due centri; Piazza del Cavallo e Monte alla Rena ma poi non si è lavorato così.

Agostini saluta dicendo che questi appuntamenti sono importantissimi e lo dico anche come cittadino, non avete fatto domande e non ho da rispondere ma solo da ringraziare per le cose dette che ci siamo scritti e saranno messe in memoria. Sono venuti fuori sogni, delusioni, ricordi, rassegnazioni, speranze, uno spaccato interessante che mi mancava da tempo. Nelle assemblee pubbliche ognuno di noi è portatore di interesse e lo scambio ci completa. L'impegno nostro è di tenere conto di questo progetto altrimenti non l'avrei messo in piedi. La crisi ci taglia le gambe, noi dobbiamo fare con quello che abbiamo e confidiamo che dal confronto vengano fuori anche le risorse di comprendere che si dovrà fare con meno, se si esce fuori dalla crisi significa che abbiamo le capacità per farlo, capacità da cittadini a stare nella crisi ed uscirne nel modo migliore.

Frase e opinioni raccolte dai cittadini nel dibattito del 20/12/2010

Non abbiamo un centro perché c'era la diatriba fra chi vive di sotto e sopra la ferrovia.

Attendo il progetto sulla Via Aurelia, ci stiamo addormentando tutti, rispetto a Cecina noi siamo appiattiti, siamo a dormire.

Mi interesso al sociale, allo sport, conosco bene la mia città e ci sto bene ma quello che sognavo non l'ho mai visto realizzato, riqualificare con la grande fabbrica ed un turismo che non decolla ed oggi il tempo è scaduto.

Il sogno è la zona del campo sportivo con una nuova piscina, centro di raccolta per tutte le iniziative che giovano alla collettività.

Castiglioncello ha una vita propria, siamo noi che non l'abbiamo, Vada anche ha una vita. Come mai si parla sempre di H5 perché Rosignano non ha un centro e si vuol mettere il centro nell'H5.

Ho un albergo e tutti i turisti ci chiedono dov'è il centro? Vi siete preso un bel lavoro con questo Viva Rosignano, sono 10 paesi messi insieme, penso che sia la ferrovia che ci rovina. Il porto è una cosa a sé ma almeno qualcosa c'è ma se si esce di lì che si fa? Bravi però che ci provate

Viviamo di contrasti, nello spazio di tre km c'è il porto, l'industria e sono contrasti ormai consolidati e anche fra loro sono due realtà che non si vedono di buon occhio.

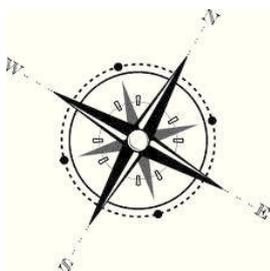
Piazza Monte alla Rena ci sarà sempre, è un'utopia quella di fare un centro. Chi ci proibisce di creare una Rosignano con due tre centri?

La ferrovia: un vecchio sindaco diceva di interrirla ed io ero d'accordo, era possibile e sarebbe diventata bella.

Il porto è un magazzino di imbarcazioni, la nautica minore va promossa, i signori non portano benessere.

Non si deve però essere gelosi del proprio pezzettino. Dobbiamo fare uno sforzo di mentalità guardando Rosignano tutta.

Scenario Zero: La situazione attuale



Il progetto partecipativo “Viva Rosignano” si concentra sulla Frazione di Rosignano Solvay in un’area urbana che possiamo definire di cerniera tra le diverse realtà economiche, produttive, urbane e sociali della città.

Si tratta del Centro Commerciale naturale Naturale (di seguito CCN), che ha come punto focale al proprio interno, la Piazza Monte alla Rena, il lungomare compreso tra la Piazza delle Repubbliche Marinare e il Porto turistico Cala de’ Medici, di recente costruzione che vede al proprio interno una serie di strutture di servizio e commercio non ancora

integrate con il tessuto urbano preesistente.

Il processo partecipativo si riferisce ad un intervento di riqualificazione economica, produttiva, urbana e sociale di un’area interessata dal Patto per lo Sviluppo Locale (Pasl) secondo l’asse strategico Turismo, Cultura e valorizzazione delle produzioni tipiche locali.

Il tessuto urbano di Rosignano Solvay si è sviluppato tra due poli di forte attrazione: la fabbrica, e il mare. Il primo, situato a est della ferrovia, ha sviluppato, nell’immediate vicinanze, un costruito abitativo di pertinenza ed edifici a carattere sociale e di servizio, sviluppati secondo i modelli europei, di quelle che venivano definite città-fabbrica dove, la gestione paternalistica dei proprietari determinava protezione e controllo sui lavoratori e sulle famiglie. Il secondo, la costa, con strutture rivolte alla fruizione del mare e del lungomare. Tali realtà hanno sempre rappresentato due risorse importanti soprattutto dal punto di vista economico e non del tutto vissute come contrapposte: era, ed è, abbastanza frequente che l’economia di molte famiglie avesse come entrate un reddito, in genere dell’uomo, proveniente dalla fabbrica e un’attività stagionale a cui si dedicava la donna con i giovani e gli anziani. La fabbrica e la costa, sviluppate evidentemente secondo criteri fruitivi temporalmente molto diversi, da un punto di vista urbano hanno generato un tessuto connettivo che è andato ad ospitare le funzioni commerciali e di servizio e in generale tutte quelle attività che i due poli non erano in grado di offrire. Proprio in quello che è stato definito poco sopra “tessuto connettivo” si situa il centro commerciale naturale che per motivi diversi non è riuscito ancora a sviluppare nuove strategie e un’identità chiaramente percepibile e comunicabile. Sinteticamente le ragioni di questa difficoltà, sono da ritenersi: una scarsa possibilità di modificare gli spazi fisici dei negozi concepiti come piccoli fondi non più in grado di accogliere le esigenze di un commercio evoluto; una densità non intensa e non distribuita uniformemente su tutta l’area interessata dal CCN; una scarsa connessione residenza commercio in quanto nell’area sono presenti un numero cospicuo di case per vacanze che rimangono inabitate per lunghi periodi dell’anno. Una scarsa integrazione con quelle che sono le strutture del commercio organizzato che vedono nella Coop e nel porto due elementi con i quali è importante entrare in rapporto.

MODULO A - SCHEDA PROGETTO

ALTERNATIVE REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE

REGIONE TOSCANA

SCHEDA PROGETTO

RICHIESTA DI SOSTEGNO DELLA REGIONE L.R. 69/2007

MODULO A: ENTI LOCALI

Le richieste vanno inviate entro le scadenze indicate alla:

Autorità Regionale per la Partecipazione
presso il Consiglio Regionale della Toscana
via De' Martini, 15
50129 Firenze

MODULO A - SCHEDA PROGETTO

ALTERNATIVE REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO (max 30 caratteri):

VIVA ROSSIGNANO

RICHIEDENTE

1. Denominazione: Comune di Rosignano Marittimo P.zza
2. Codice Fiscale: 02118000508 P.zza
3. Sede legale: Rosignano Marittimo (Livorno)
4. CAP: 57019 Località: Rosignano Marittimo (Livorno)
5. Tel: 0586/724218 Tel. mobile
6. E-mail: P.zza 0586/724276
7. Rappresentante legale: Sindaco Alessandro Tosi, tel. cellulare
8. Indirizzo e-mail: sindaco@comune.rosignano.li.it
9. Responsabile del progetto (nel riquadro di ammissione ex art. 16.5.1):
Cognome, Nome, Ruolo, Tel. mobile, e-mail

Richiesta presentata da: Enti Singoli Associazioni

Se associato, indicare gli enti:

Il Comune/Ente nel ambito territoriale si avvale il processo partecipativo ha aderito al Protocollo Regione-Enti Locali (art. 15, art. 15.4.3)

La procedura di adesione al Protocollo è stata avviata con delibera di giunta: anno e data del documento, la data di entrata del processo ovvero: invio agli uffici competenti entro i termini di validità della presentazione della domanda.

Il Comune di Rosignano Marittimo, provincia di Livorno ha approvato un regolamento di partecipazione con delibera n° 26 del 26/04/2014.

* In tutte le domande SI/NO si precisa la risposta che non si applica

Punto focale del CCN è da considerarsi la piazza Monte alla Rena, spazio urbano scarsamente qualificato che si inserisce in un tessuto strutturato ortogonalmente. Tale piazza veniva destinata al mercato settimanale prima della costruzione della nuova area per la vendita ambulante situata a est della ferrovia e del tracciato della vecchia Aurelia. A nord della frazione di Rosignano Solvay, è stato costruito il nuovo porto turistico che fisicamente permetterebbe la connessione tra il lungomare di Caletta Castiglioncello e quello di Rosignano. Il percorso che si sviluppa all'interno del porto con questo obiettivo, richiede interventi di riqualificazione, non tanto da un punto di vista architettonico, ma di uso e gestione.



Il porto è una nuova realtà capace di aggregare attività diverse con l'obiettivo di proporsi come un elemento di connessione tra quelle che sono le attività rivolte al mare e quelle rivolte al territorio dell'immediato entroterra. Ciò che risulta del tutto irrisolto nell'intervento sono gli accessi e la connessione con il tessuto urbano. Si ricordano i due accessi principali nord sud e, in particolare, l'accesso sud che corrisponde alla struttura del cantiere prendendo quindi la valenza quasi di un accesso di servizio. Infine le strutture balneari hanno sofferto, almeno in parte, dell'inserimento del porto e risultano essere percepite con una qualità inferiore rispetto alle fasce costiere delle altre frazioni del Comune come Castiglioncello, Vada o La Mazzanta. Tali elementi spazialmente molto vicini, sono la rappresentazione tangibile di realtà non connesse tra di loro e la loro opportuna unione, sia fisica che funzionale, porterebbe miglioramenti alla fruibilità dell'area sia da parte dei cittadini abitanti, sia dei cittadini che frequentano i luoghi in modo occasionale, sia per l'incremento del turismo e l'allargamento delle attività commerciali verso il mare.

L'intero Comune di Rosignano Marittimo, secondo dati ISTAT, ha una popolazione di 32201 unità di cui ben il cinquanta per cento (16205), residenti nella frazione di Rosignano interessata dall'intervento. Nel marzo del 1917 il centro industriale di Rosignano diventò ufficialmente una nuova realtà urbana con l'acquisizione del titolo di "Solvay" in relazione al grande polo chimico tutt'oggi attivo e la conseguente separazione dal centro storico che prenderà il titolo di "Marittimo". Oltre al polo chimico, vi sono numerose piccole e medie imprese collocate nell'area destinata dall'Amministrazione Comunale ad insediamenti produttivi denominata "Le Morelline" in via di espansione che nel loro insieme hanno contribuito a favorire il decollo dell'economia locale.

Con la trasformazione e lo sviluppo del territorio le residenze prospicienti la fascia costiera sono nel tempo passate dalla proprietà dei residenti a quelle dei villeggianti determinando in qualche modo la divisione tra le funzioni a carattere stagionale e quelle a carattere annuale. Le variazioni demografiche a carattere stagionale vedono quasi triplicare la popolazione residente che si colloca prevalentemente lungo la fascia costiera. Il superamento tra la popolazione residente e quella stagionale attraverso un'integrazione di funzioni di interesse comune può essere ritenuto un suggerimento progettuale significativo. L'area alla quale è rivolto il progetto

e' zona più densamente popolata da immigrati sia italiani che stranieri. E' anche il territorio a più alta mobilità all'interno del Comune: all'incirca il 45% degli immigrati e il 40% degli emigranti proviene dalla frazione di Solvay. Si ricorda poi che la popolazione dal 2001 al 2007 è cresciuta del 4,8% grazie ai flussi di immigrazione. Essendo compresa la fascia costiera, la zona risente più di altre dell'espansione/contrazione di popolazione relativo al turismo balneare e di tutti i problemi di dimensionamento relativi a questo fenomeno.

Benché sia stato istituito il centro commerciale naturale (CCN) esiste, come in altri casi della nostra regione, la difficoltà a fare sistema. Tuttavia, come è stato già accennato, la carenza di un forte tessuto sociale stanziale, dal quale questi centri, in genere, attingono la loro forza, è oggettivamente una delle maggiori difficoltà da superare creando un motivo di richiamo a carattere sovra territoriale. Il superamento del disagio economico sofferto dalle attività commerciali può attingere più facilmente a iniziative a carattere gestionale; difficilmente, infatti, anche se potrebbe essere un fattore determinante per la crescita, gli spazi fisici possono essere ampliati secondo le mutate esigenze del commercio. L'area è stata oggetto di grandi trasformazioni a cominciare dal nuovo porto turistico. La riqualificazione della piazza che dal 1998 ha perso la funzione di piazza per il commercio ambulante e di "cuore" degli scambi commerciali, prevede un assetto e una riorganizzazione dell'area sia funzionale che ambientale al fine di ottenere trasformazioni territoriali che rispondano alle esigenze dei cittadini e delle imprese. Per quanto riguarda la fascia costiera sono previsti, già nel progetto di riqualificazione l'incentivo per l'impiego di energie rinnovabili e per l'impiego di mezzi di locomozione a impatto zero.

Il progetto si colloca il particolare sui lotti individuati dal progetto esecutivo del PaSL (Piano attuativo di Sviluppo Locale) con i numeri 0, 1, e sul futuro lotto 4 pertinente al Centro commerciale naturale. Il percorso partecipato vuole portare a condividere le fasi attuative del progetto. I lotti in questione riguardano la fascia costiera e l'area della Piazza Monte alla Rena. C'è comunque da sottolineare che i lotti della fascia costiera sono da pensarsi in relazione alla realtà che si colloca verso sud e che vede il CRAL aziendale Solvay come una realtà viva ma esclusiva e le aree ancora più a sud come completamente marginali rispetto al sistema del Lungomare pertinente alle frazioni costiere di Castiglioncello e Rosignano. Il lungomare è da considerarsi un sistema articolato e complesso che vede inizio a nord a Punta Righini per concludersi in prossimità del canale che sbocca in mare partendo dall'area della fabbrica Solvay. Il porto ha una struttura che soffre del collegamento con l'urbano sia da un punto di vista fisico che fruitivo. Esso si situa nel centro del sistema della passeggiata costiera che è già stata oggetto di due interventi di riqualificazione nella parte nord e nella località Caletta. Tali progetti risultano essere formalmente disomogenei tra loro. E' necessario aggiungere che il lotto 2 del PaSL non è direttamente interessato dall'intervento ma è da considerarsi come zona spugna capace di veicolare nei due sensi i flussi di funzioni e di percorsi.



Gli ambiti dello scenario zero

Per ogni ambito di analisi di Viva Rosignano (porto turistico, marketing territoriale, commercio, arredo urbano, etc) viene descritta la situazione attuale, quello che è stato fatto, che si sta facendo o che è in programma.

Ai partecipanti si è chiesto di leggere con estrema attenzione questa parte dello scenario zero, sia per costruire proposte e idee in maniera consapevole, sia per proporre progetti e idee nuove ed evitare doppioni. Le sezioni forniscono brevi definizioni sugli ambiti e aggiungono alcuni obiettivi dell'amministrazione.

Il porto turistico di Rosignano

[Rosignano Solvay](#) nel comune di [Rosignano Marittimo](#) realizzato nei primi anni del [XXI secolo](#) è tra i maggiori approdi per imbarcazioni da diporto della [provincia di Livorno](#). L'approdo è costituito da un grande bacino aperto a nord e protetto da una diga a gomito verso sud. Cala de' Medici dispone di circa 650 posti barca, il 10 % dei quali vengono riservati alle imbarcazioni in transito; nell'area portuale sono inoltre presenti un cantiere navale, uno yacht club e strutture per attività commerciali. I servizi offerti sono: servizio ormeggiatori, ormeggi al transito, guardianaggio, rifornimento carburante, riparazioni meccaniche ed elettriche, [alaggio](#), scivolo, acqua in banchina, allaccio alla rete elettrica, allaccio alla rete televisiva, copertura WI-FI, servizi igienici, attrezzature per disabili, centro di primo soccorso, noleggio barche e lavanderia. *Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.*

[Mar Tirreno](#)
[Mar Ligure](#)

Sicuramente l'Amministrazione, ma anche la stessa Direzione del porto hanno il massimo interesse a promuovere ed incentivare ogni forma di attività che abbia ampie ricadute sull'economia turistica del territorio. All'interno del porto esiste uno yachting club che da tempo organizza



manifestazioni sportive di valenza nazionale ed internazionale, attraverso le quali si mette in relazione con le diverse attività commerciali e di ristorazione, alimentando a vario titolo l'interesse di cittadini e appassionati delle attività nautiche.



Vi sono state organizzate iniziative di ogni genere, dallo spettacolo, ad appuntamenti gastronomici, a degustazioni, a convegni e raduni sociali di ogni tipo sia nei locali e nelle attività

presenti sul porto, che negli spazi ad uso pubblico.

Inoltre il porto è stato a più riprese utilizzato per attività formative diverse, corsi di formazione e master universitari.

Dall'estate 2009 presso il Porto è aperto un ufficio turistico comunale per la promozione di attività e di prodotti del territorio, che ha visto per la prima volta le cinque Pro loco del comune collaborare tra di loro per l'ottimale gestione dell'ufficio stesso.

All'interno del porto per convenzione vi sono parcheggi a pagamento e parcheggi riservati ai proprietari di posti barca e box. Molti altri parcheggi si trovano all'esterno del porto nelle immediate vicinanze, in questi anni sono stati sempre liberi, ma prossimamente dovranno essere inseriti in un più complesso progetto di valorizzazione dei parcheggi di tutta la fascia costiera del comune.

Gli spazi del porto sono sicuramente un'ottima location per la realizzazione di ogni tipo di evento e manifestazione, che potrebbero essere organizzati durante tutto l'anno. Gli stessi mercatini sono un importante ed immancabile appuntamento che raccoglie grande consenso da gran parte del pubblico che li frequenta in gran numero.

La villa privata che si trova alla sinistra dell'ingresso del porto, è oggetto di progettazione per un futuro intervento immobiliare che prevede sia residenziale che commerciale, proprio a favorire ed implementare le attività economiche di tutta l'area.

Sono da migliorare gli arredi urbani, le finiture e gli impianti di illuminazione di tutti gli accessi ed i collegamenti del sistema passeggiata del porto-viale Trieste, così come sarebbe opportuno dotare la zona di una cartellonistica e di una segnaletica più curata ed appropriata.



Spunti per la valorizzazione Porto Turistico:

- darsena per piccole imbarcazioni
- manifestazioni sportive e culinarie legate alla nautica
- parcheggi gratuiti all'interno del porto.
- coordinamento proloco nella gestione dell'ufficio turistico del porto
- collegamento del porto nel centro commerciale naturale
- azioni integrate di turismo sostenibile e marketing territoriale
- master di design nautico
- attività specialistiche di manutenzione del settore nautico (motori, vele ecc.)
- gare veliche con eventi fissi ciclici tipo campionato invernale
- realizzazione eventi. Eventi continui annuali
- servizi aperti tutto l'anno
- restaurare la villa all'ingresso
- maggiore attenzione al cliente!
- ridefinire urbanisticamente Via Trieste
- indicazioni per la passeggiata su Rosignano Solvay

Il turismo sostenibile e il marketing territoriale



La storia delle nostre attività ricettive risente inevitabilmente di una economia locale dominante da sempre legata agli insediamenti industriali, con tutta una serie di attività che negli anni si sono sviluppate come economie aggiuntive a quella principale. Questo ha comportato una difficoltà ormai evidente per la nostra realtà, alla formazione di professionalità e qualità imprenditoriali necessarie per la crescita commerciale del territorio.

Oggi i numerosi alberghi presenti sul territorio, nonostante alcune importanti e ben fatte riqualificazioni, non offrono una risposta adeguata alle mutate esigenze turistiche. In molti invece avrebbero bisogno di interventi di ristrutturazione ed adeguamenti importanti che purtroppo tardano ad essere effettuati.

Abbiamo sul territorio una ampia gamma di offerta ricettiva: alberghi, pensioni, agriturismi, campeggi, residence, ville, case, appartamenti in affitto. In molti casi manca una rete di promozione, in altri un reale controllo sul mantenimento effettivo di standard qualitativi.

... quale specifica finalità la definizione di [progetti](#), [programmi](#) e [strategie](#) volte a garantire lo sviluppo di un comprensorio territoriale nel [lungo periodo](#).

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il territorio ospita periodicamente attività sportive di vario genere, grazie alla collocazione geografica, ma anche grazie alle numerose infrastrutture che offrono un'ampia ricchezza potenziale per numerosi sport che ovviamente sono un veicolo di turismo specialmente in quei periodi dell'anno impropriamente detti "morti" (ottobre-marzo).

Importanti le attività culturali che caratterizzano pressoché tutto il territorio e coinvolgono sia l'Amministrazione che vari soggetti associativi locali. I musei archeologico (Rosignano Marittimo) e di storia naturale (Rosignano Solvay), i teatri Ordigno (Vada), Solvay (Solvay), Castello Pasquini (Castiglioncello), la biblioteca (Solvay) oltre a tanti altri spazi culturali, con altrettanti soggetti coinvolti in iniziative e gestioni sono la testimonianza delle potenzialità presenti, ma anche delle numerose e continue iniziative ed attività prodotte nel comune.



Siamo alla settima edizione di Verde Oro una importante rassegna delle produzioni agricole di eccellenza e tipicità che sta diventando un circuito per promuovere tutto il territorio sia per il comparto agroalimentare che per la qualità del cibo, oltre a tentare la strada della creazione di una rete che veda tutti gli attori economici collaborare alla crescita dell'economia turistica, uniti dai medesimi obiettivi.

Le molte sagre paesane, tra cui spicca su tutti la Festa del Pesce, sono anch'esse in importante e tipico momento per la conoscenza e la valorizzazione del territorio. Inoltre durante

tutto l'anno, le associazioni Pro Loco, organizzano attività di vario genere che pongono al centro la promozione e l'offerta ricreativa, ludica e spettacolare.

La costa è un importante risorsa economica, sia per la parte su cui storicamente sono collocati gli stabilimenti balneari, che per la parte dove esistono ampi tratti di spiagge libere. La qualità anche in questo caso è l'obiettivo da raggiungere. Favorire in futuro gli interventi di riqualificazione delle attività, laddove possibile. Dotare il litorale di servizi di vario genere (docce, bagni, internet, salvamento, ecc.), in modo da riqualificarne l'offerta, prevedere la nascita di nuove imprenditorialità nella maniera meno invasiva ed impattante possibile.

Favorire, nell'ambito del parco dei monti livornesi la nascita di percorsi di varia natura, che legando il territorio circostante lo faccia diventare una concreta risorsa per il completamento dell'offerta turistica del nostro comune, oltre che per le attività didattiche che già vedono le nostre campagne protagoniste coinvolte in molte progettualità.

Spunti per lo sviluppo del turismo sostenibile e del marketing territoriale:

- eventi sportivi importanti di valenza nazionale
- valorizzazione dei prodotti tipici locali.
- notte blu
- feste e sagre paesane tipo la festa del pesce
- strutture alberghiere qualificate e di dimensioni sufficienti a sostegno del turismo
- attività culturali al castello Pasquini
- valorizzazione del Parco e delle colline livornesi e Marketing di area Val di Cecina
- utilizzare le coste esclusivamente a fini turistici
- comunicazione che dia senso di appartenenza tipo "Città di Rosignano"
- zona costiera con internet gratuito
- Progetto Rosignano: "Prodotto territorio", "Oggetto economico" da promuovere, turismo agricoltura commercio

Alcuni obiettivi tratti dalla relazione previsionale e programmatica 2010-2013:

- Redazione dei bandi ed espletamento delle relative procedure per le autorizzazioni non assegnate e libere per l'apertura delle attività di rivendita di punti esclusivi di quotidiani e periodici.
- Realizzazione di protocolli d'intesa e disciplinari tra le associazioni dei commercianti, consumatori, ed agricoltori per l'utilizzo dei prodotti del territorio negli esercizi locali .
- Progetto condotta enologica con l'obiettivo di miglioramento delle pratiche agronomiche-enologiche e altri progetti di sostegno delle imprese agricole.
- Programmazione iniziative e manifestazioni estive ed erogazione incentivi economici alle realtà associate promotrici;
- Promozione del territorio comunale, anche con adeguate politiche di marketing, ed incentivazione delle iniziative di promozione turistica e di spettacolazione nelle frazioni collinari.
- Approvazione calendari coordinati delle attività e manifestazioni e mercatini.



Il Centro Commerciale Naturale

Un Centro Commerciale Naturale è un modello organizzativo che si ispira in parte all'organizzazione dei centri commerciali convenzionali, al fine di fornire ai cittadini ed ai clienti i servizi offerti abitualmente dalla grande distribuzione, ma in un contesto aggregativo naturale qual è un centro cittadino. *Una unione di esercenti ubicati in un centro storico, uniti con lo scopo di creare, nella loro diversa tipicità, servizi utili e strategie comuni atte a potenziare le attività commerciali, per fronteggiare la grande distribuzione e i centri commerciali in continua espansione sul territorio nazionale.*

Dal 2005 è stato istituito all'interno di Rosignano Solvay il Centro Commerciale Naturale, una perimetrazione di un'area in cui si identifica una sorta di contiguità commerciale tra le attività esistenti. Lo scopo del CCN, previsto dalle normative regionali, dovrebbe essere quello di valorizzare, sostenere, incentivare le attività stesse, attraverso progettualità di vario genere, con la possibilità di accedere a forme di contribuzioni istituzionali. A distanza di circa 6 anni dalla sua nascita, il CCN non ha però raggiunto gli obiettivi auspicati. Molteplici sono i motivi che stanno alla base di questo insuccesso, tra cui non marginale, una non comprensione ed una scarsa fiducia delle reali opportunità di questo istituto. Inoltre tutta la passeggiata a mare de Rosignano Solvay è rimasta esclusa dalla perimetrazione del CCN.



Dovremo cogliere l'occasione per recuperare questi limiti, forse anche attraverso una maggiore ed attiva partecipazione della Amministrazione (pur nella consapevolezza che non esistono più gli strumenti per esercitare la programmazione economica e che la liberalizzazione delle materie commerciali, affida proprio ai soggetti privati grande responsabilità relativamente al loro futuro).

Progetti di sostegno alla riqualificazione delle diverse attività economiche anche attraverso il tentativo di legare in maniera identificativa/distintiva i cinque maggiori ambiti commerciali di Rosignano Solvay.

Spunti per il rafforzamento del Centro Commerciale Naturale:

- fornire un ruolo attivo e propositivo a cittadini e attori economici sul **centro commerciale naturale**.
- promuovere il commercio dei piccoli esercizi e l'ampliamento del centro commerciale naturale verso il mare.
- ammodernamento e riqualificazione delle attività commerciali
- coordinamento dei commercianti del CCN con un membro dell'amministrazione
- integrazione fra i 5 quartieri economici di Rosignano Solvay attraverso un percorso identificato e distintivo

Alcuni obiettivi del Comune dalla relazione previsionale e programmatica 2010-2013:

- Approvazione della revisione del piano del commercio su aree pubbliche, per rivedere, alla luce dell'esperienza maturata negli ultimi anni, la consistenza e la tipologia dei posteggi, continuando il lavoro svolto nel 2007 con la predisposizione della bozza di piano e regolamento.
- Continuazione del lavoro di adeguamento delle norme comunali ai pacchetti delle leggi Bersani di liberalizzazione delle attività economiche ed alla normativa regionale conseguente.
- Programmazione dell'insediamento di attività di somministrazione alimenti e bevande, ed individuazione dei criteri, laddove l'amministrazione comunale non decida di optare per la liberalizzazione delle medesime attività (possibilità che risulta consentita dalla recente evoluzione normativa).



L'arredo e la riqualificazione urbana

La porzione di paese che si trova tra la ferrovia ed il mare è di fatto quasi completamente urbanizzata e non offre molte opportunità per innovazioni che vadano oltre il recupero urbano di comparti definiti, o ristrutturazioni dell'esistente. Si tratta quindi di affrontare la questione della riqualificazione attraverso interventi di arredo urbano o di gestione di viabilità, parcheggi, aree di svago o ricreazione, ecc. L'arredo dovrà anche preoccuparsi di rendere non solo più bello il paese, ma anche di comunicare meglio la propria promozione socio-commerciale attraverso una adeguata e qualificante segnaletica e cartellonistica.



La passeggiata a mare nei prossimi anni sarà oggetto di interventi leggeri di arredo urbano che dovrebbero puntare ad un semplice ma efficace restyling, che insieme ad una maggiore cura della fascia costiera puntano a migliorare la gradevolezza della frazione dal punto di vista turistico.

Importante la valutazione relativa ad un riassetto complessivo della viabilità, in (modo che si possa integrare con ulteriori tratti il sistema delle piste ciclabili, anche nella frazione di Rosignano) e dei parcheggi che dovranno essere valorizzati e riqualificati (quelli per i camper). Questo potrebbe aiutare a rilanciare il commercio e dare nuove opportunità di sviluppo.



Anche la mobilità ha il suo peso, per questo sarà utile valutare una ridefinizione in maniera integrata nuove e diverse modalità di trasporto per rendere maggiormente fruibili tutte le aree del comune, insieme alla vivibilità pedonale stagionale di ampie porzioni di territorio.

Spunti per nuove forme di arredo e riqualificazione urbana:

- riqualificazione del lungomare Colombo e passeggiata a mare
- ristrutturazione pista ciclabile
- manutenzione aree verdi e decoro urbano
- nuovo piano del traffico
- valorizzazione delle frazioni collinari come cerniera di collegamento fra mare e collina
- risolvere l'inadeguatezza osmotica tra la frazione a est e ovest della ferrovia
- incremento dei servizi di trasporto pubblico
- risolvere l'inadeguatezza dei sottopassi
- migliorare la mobilità pubblica
- interramento della ferrovia
- manutenzione manto stradale
- realizzazione viabilità complanaria per chiusura variante
- viabilità più semplice in zona lungomare Viale Trieste
- indicazione di cartellonistica che valorizzi il lungomare Monte alla Rena
- miglioramento viabilità da grandi strade, porto (impatto area h5)

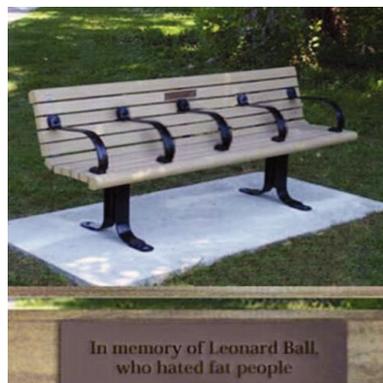
Alcuni obiettivi del Comune dalla relazione previsionale e programmatica 2010-2013:

- Nell'ambito del Progetto Energia, partito a fine 2005, è stata avviata una specifica azione volta a perseguire obiettivi di riduzione dei consumi e dei costi energetici del Comune e a dotare gli edifici pubblici di impianti che fruttano fonti energetiche rinnovabili.
- Prosecuzione del lavoro finalizzato al monitoraggio dei costi e dei consumi inerenti le utenze energetiche del Comune (139 utenze di energia elettrica per gli edifici, oltre alle utenze inerenti la P.I., le forniture di energia termica e di acqua); attuazione degli interventi immediati da fare in ambito manutentivo e attraverso la sensibilizzazione degli utilizzatori delle strutture verso comportamenti virtuosi.



Gestione dei dati che consentano di monitorare nel tempo gli effetti delle azioni di miglioramento. Sviluppo di specifici progetti per il ricorso a fonti rinnovabili. Questo obiettivo è condiviso dall'intero Settore Qualità Urbana (si vedano al riguardo il Programma 23– Progetto 2 ed il Programma 20–Progetto 1).

- Gestione CIAF Centro Giovani Informagiovani: attività di informazione ed orientamento sulle varie problematiche giovanili, in particolare per quanto concerne studio, lavoro, vacanze, volontariato. Gestione come Comune capofila del Progetto Giovani dei 16 Comuni della val di Cecina e gestione del CIAF di Rosignano Solvay. Iniziative di promozione e sostegno alla crescita sociale e culturale dei giovani. In particolare il 2009 dovrà, inoltre, vedere un impegno degli operatori del centro a far vivere di nuova vita lo spazio giovani coinvolgendo un numero maggiore di ragazzi nelle attività proposte. Per far ciò si richiederà agli operatori un programma di diffusione delle attività del centro tale da raggiungere i ragazzi nei luoghi da loro più frequentati.



Primo workshop partecipativo EASW: Visioni Future – 9/2/2011



QUALE FUTURO PER ROSIGNANO?

La prima fase del laboratorio EASW del progetto Viva Rosignano si è svolta nella magnifica cornice di Villa Celestina a Castiglioncello, mercoledì 9 febbraio 2011 dalle ore 19.00. Viva Rosignano, si sottolinea nelle presentazioni, è un progetto finanziato dalla Regione Toscana attraverso la legge 69 sulla partecipazione e presentato dal Comune di Rosignano. Sono stati chiamati a partecipare 60 cittadini di cui il 50% estratti dall'anagrafe ed i restanti appartenenti alle categorie economiche ed alle istituzioni. L'assessore Luca Agostini, che ha fortemente voluto e seguito personalmente il progetto con il supporto della giunta e dello staff, si dichiara contento della grande partecipazione e dice che molti dei presenti sapranno già di cosa si tratta nel laboratorio poiché è stata fatta una informazione nei mesi precedenti ed anche perché si sono informati con la lettura della guida al partecipante. Agostini quindi traccia brevemente gli obiettivi del progetto e ci tiene a dire che una delle critiche più sentite nella giunta precedente era la mancanza di partecipazione dove invece c'era una forte richiesta di momenti di confronto; a questa critica la giunta da lui rappresentata sta dando delle risposte. Attraverso il contributo degli esperti di FUTOUR, Comunica e TeA, continua l'Assessore, abbiamo messo in piedi il progetto partecipato Viva Rosignano convinti che sia uno degli assi portanti dell'Amministrazione. In Viva Rosignano, precisa Agostini, abbiamo preso in considerazione solo una parte di Rosignano, una zona lasciata un po' in disparte forse, una realtà che è in grave difficoltà. Il porto poteva essere un importante volano economico ma ancora non sta dimostrando le sue potenzialità mentre la parte interna non decolla nelle attività commerciali. Ecco perché questo progetto, attraverso l'aiuto di esperti in gestione e facilitazione di gruppi, ha messo insieme vari tipologie di cittadini ai quali chiediamo nuove idee e nuove proposte. L'auspicio dell'Amministrazione è che escano nuove dinamiche per Rosignano, non solo suggestioni ma idee e suggerimenti pratici per il Comune. Un secondo importante obiettivo per l'amministrazione è anche quello, termina Agostini, di far prendere coscienza che si può lavorare insieme in questo modo e anche insegnare che ognuno può riportare la modalità interattiva di discussione anche nel suo ambiente lavorativo e, perché no, familiare.

Paolo Martinez di FUTOUR, sociologo e facilitatore del laboratorio, spiega come lo scopo di oggi sia di concentrarsi sul sogno su questo territorio mentre nel prossimo incontro ci si concentrerà su idee per progetti concreti. Sono stati formati sette gruppi, tre tavoli di cittadini, due di associazioni di categoria, uno di istituzioni ed uno di esperti. Descrive quindi i metodi partecipativi con cui si costruiscono le politiche, i servizi e i prodotti con il contributo di tante persone. Gli spazi di lavoro possono essere ovunque basta poi lavorare e costruire il futuro, si possono affrontare molti temi ed ambiti complessi e, pur nascendo nel nord Europa, stanno

arrivando anche da noi. Abbiamo tanti metodi che si usano come ricette, in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere e al profilo dei partecipanti. Racconta brevemente tutte le tappe e gli incontri che sono stati fatti fino ad oggi.

Il percorso partecipativo, spiega Martinez, è finalizzato al coinvolgimento dei principali attori del territorio di Rosignano Solvay, una terra che sta vivendo un momento di trasformazione dovuto in parte alla chiusura di imprese, in parte alla riorganizzazione di quelle che sopravvivono e di quelle che hanno voglia di emergere; a tal proposito il Workshop EASW si pone come occasione di confronto, produzione, elaborazione e condivisione di idee e progetti al fine di



individuare nuove opportunità territoriali per il futuro dell'area. Il workshop è stato strutturato con metodologie innovative che permetteranno a tutti i partecipanti di essere soggetti attivi della definizione di idee, contenuti e proposte operative. I partecipanti, circa 60 persone, di cui 25 cittadini estratti da un campione di 350 nomi e rappresentanti del mondo delle imprese, del lavoro, esperti e istituzioni locali (vedere allegato 7).

Oggi, dice Martinez, lavoreremo sulla visione, abbiamo i gruppi dei cittadini, delle categorie economiche, le istituzioni e gli esperti. Invita a leggere la guida e spiega i quattro ambiti e le suggestioni uscite dalle precedenti riunioni. Lancia poi lo speed dating fra i presenti e per l'entusiasmo e voglia di conoscersi dei partecipanti alla fine dell'esercizio di conoscenza reciproca incontra non poche difficoltà nel far sedere le persone. Oggi si chiede di tornare bambini e sognare, immaginare il futuro, mostra una serie di personaggi famosi che hanno sognato ed ottenuto e lasciato visioni, che hanno visto un potenziale nel caos, sognare come vorreste trovarlo fra qualche anno. Il potere della visione supera qualsiasi ostacolo. Immaginatevi di tornare a villa Celestina fra dieci anni e descrivetelo. Spiega le regole del decalogo del lavoro di gruppo e si raccomanda di usarle.

Workshop EASW: Visioni future con il Mosaico Digitale

Nel workshop con il Mosaico Digitale (Modi), dopo una prima domanda di riscaldamento è stato trattato un ventaglio di temi relativi al futuro e allo sviluppo di Rosignano Solvay. Le domande sulle quali ogni gruppo ha elaborato delle proposte sono le seguenti:

- Immaginate di fare un viaggio nel 2021 e ritornare a Rosignano. Tutto, davvero tutto è andato MALE. Un vero INCUBO. Raccontatelo, descrivetelo, sintetizzatelo e confrontatelo con gli altri.
- Immaginate di fare un viaggio nel 2021 e ritornare a Rosignano. Tutto, davvero tutto è andato BENE. Un vero SOGNO. Raccontatelo, descrivetelo, sintetizzatelo e confrontatelo con gli altri.

Segue la descrizione di quanto è emerso dalle discussioni e dalle fasi di scrittura e elaborazione di idee dei partecipanti.

Visioni Negative per Rosignano nel 2021 ☹️

Immaginate di fare un viaggio nel 2021 e ritornare a Rosignano. Tutto, davvero tutto è andato MALE. Un vero INCUBO. Raccontatelo, descrivetelo, sintetizzatelo e confrontatelo con gli altri.

Su questa visione negativa i tavoli di lavoro hanno riflettuto singolarmente, discusso animatamente all'interno del tavolo di riferimento, scritto attraverso il Modì le idee sulla grande lavagna dello schermo centrale, letto gli inserimenti di tutto il gruppo. Sono passati dieci anni ed è un vero incubo. Dopo il brainstorming collettivo, rispetto alle risposte ottenute, si procede ad un focus di approfondimento su alcuni punti: tutti concordano che la città si spopola se la Solvay non investe ed il turismo se ne va o non si riesce a stimolarlo. Molti che questi due elementi devono funzionare altrimenti non resta nulla. I distributori di benzina non devono più essere nei centri urbani. Tutti i concetti più o meno dicono la stessa cosa, senza un cambiamento per creare un futuro sostenibile, va superata la dicotomia fra turismo e industria trovando nuove forme di convivenza sociale, economica ed ambientale. Piero conteggiava le opinioni contrarie alla fabbrica e questo lo lascia sperare bene perché Piero spera nel turismo. Osvaldo dice che la fabbrica ha sempre meno occupazione mentre il turismo richiede sempre più occupazione. Ci aspettiamo un pass con la nuova autostrada.



Visioni negative degli esperti per Rosignano 2021

- continua la parabola discendente del sistema Rosignano.
- L'immobilismo delle mancate scelte ha creato degrado a tutti i livelli
- spopolamento di residenti delle aree sotto l'Aurelia

Visioni negative delle istituzioni per Rosignano 2021

- scenario incubo: incidente chimico disastroso.:
- Rosignano periferia degradata e inquinata
- emigrazione di massa per mancanza di diversificazione economica
- svalutazione del patrimonio immobiliare esistente
- criminalità in aumento
- appiattimento culturale
- nuova biblioteca occupata dai barboni
- arsenico dai rubinetti
- paese ancora diviso in due dalla ferrovia

Visioni negative dei cittadini per Rosignano 2021

- una città spopolata, senza spazi verdi ma solo cemento, una città dormitorio, senza vita, un paese inquinato e abbandonato al cemento.
- un cambio totale di popolazione dove i cittadini vanno via e il paese si popola di immigrati
- parti del paese completamente abbandonate, i luoghi storici e le attività storiche completamente abbandonate e chiuse
- maggiore inquinamento, ambiente degradato, città spopolata,
- non esiste più turismo a causa del inquinamento
- la gioventù fugge
- tensioni sociali non gestibili
- il lungomare di Rosignano è talmente inquinato che non esiste più niente neppure la spiaggia
- la coop è rimasta lì
- la fabbrica ha ridotto ulteriormente le maestranze
- il turismo si è ridotto anziché aumentare
- il porto è fallito
- l'erosione ha cancellato le nostre coste
- la viabilità ci ha penalizzato. Nessuna complanare. Caos della circolazione con aumento dell'inquinamento.
- piazza monte alla Rena è rimasta come prima e in stato di degrado
- ma non si parlava di h5 cosa ci fanno tutti quei cumuli di rifiuti
- il distributore di carburanti è sempre in via Allende

Visioni negative delle associazioni di categoria e imprenditori per Rosignano 2021

- la zona a mare diventa un quartiere dormitorio fatto solo di seconde case
- decadimento area industriale le Morelline
- spopolamento
- immobilismo delle amministrazioni ha determinato la mancanza di crescita su tutti i fronti
- assenza industrie - decadimento delle attività commerciali e turistiche
 - con gravi conseguenze per l'economia, e l'azzeramento delle strutture sociali e culturali
 - con conseguente esodo delle nuove generazioni
- inquinamento ambientale - mare non pescoso - polveri sottili - ambiente inadatto per turismo
- crescita esponenziale del settore industriale e crescita zero del settore turistico
- erosione della costa fino a Rosignano Marittimo
- la mancata realizzazione dell'H5
- disastro ecologico in mare per scontro petroliera e gasiera
- la mancanza di partecipazione ha ceduto la città in mano alla malavita

Visioni Positive per Rosignano nel 2021 😊

Immaginate di fare un viaggio nel 2021 e ritornare a Rosignano. Tutto, davvero tutto è andato BENE. Un vero SOGNO. Raccontatelo, descrivetelo, sintetizzatelo e confrontatelo con gli altri.

Visioni positive degli esperti per Rosignano 2021

- Rosignano quale prima città per inclusione sociale
- la prima città con il 100 per 100 del territorio completamente senza barriere architettoniche
- più tempo da dedicare al volontariato
- sostenibilità tra le diverse attività economiche
- città verde ecosostenibile ad impatto zero
- raddoppio del reddito e piena occupazione
- vivacità del centro con una peculiarità attrattiva
- riunire Rosignano Solvay con interventi forti per eliminare la cesura della ferrovia
- trasformare la cerniera della ferrovia in una fascia di servizi con intrattenimento e socialità

Visioni positive delle istituzioni per Rosignano 2021

- prima città` per la valorizzazione e l'espressione delle potenzialità` dei soggetti disabili
- prima città in Italia per vivibilità e salubrità
- società multiculturalale
- città aperta ed accogliente per cittadini e turisti
- terziario avanzato al posto dell'industria chimica fine 800
- integrazione porto territorio
- polo universitario
- polo ospedaliero altamente specializzato
- punti di ormeggio per i veri amanti del mare
- potenziamento del patrimonio pubblico
- piscina olimpionica
- villaggio sportivo olimpico
- coppa America a cala de' medici
- locali per intrattenimento giovani
- spazi verdi ampi e attrezzati connessi a rete
- creazione di rapporti internazionali
- piste ciclabili
- autosufficienza energetica da fonti rinnovabili
- metropolitana urbana Cecina-Livorno



VISIONI POSITIVE DEI CITTADINI PER ROSIGNANO 2021

- armonia tra immigrati e residenti, congregazione, feste, scambi culturali
- polo per recupero persone disabili e anziane
- ristrutturazione dell'industria con investimenti sostenibili e integrazione nell'ambiente, un territorio pulito
- la fabbrica esiste ancora non è inquinante a reso le spiagge al turista e notiamo un aumento delle maestranze
- esplosione della vocazione turistica con ampia zone verdi, ristrutturazione della costa, avviando all'aumento del livello del mare dovuto allo scioglimento della calotta polare.
- riscoprire quelle che sono le caratteristiche del territorio dal punto di vista agricolo, artigianale e commerciale, rivalutando il territorio che ci circonda
- tanto turismo ...poca fabbrica...
- maggior informazioni sugli eventi del territorio
- più eventi intrattenimento
- unificare la passeggiata fino alle spiagge bianche creando zone con attività commerciali per richiamare il turismo
- avere veramente la volontà di creare un centro con zona pedonale collegata direttamente al porto e al lungomare
- da piazza delle repubbliche marinare fino al porto una passeggiata fantastica con tutte le risposte ai turisti
- la zona piazza monte alla rena a preso corpo parcheggio sotterraneo gratuito lo sviluppo de comparto CCN funziona zona blu` con bus navetta elettrici gratuiti
- creare un centro pedonale
- strutture ricettive più` adeguate, stabilimenti balneari più attrezzati
- imporre ai proprietari dei bagni di renderli decorosi [compito dell'amministrazione comunale]
- costruzioni di attività` ricettive e meno seconde abitazioni
- le abitazioni solo ai residenti
- uffici comunali unificati

VISIONI POSITIVE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E IMPRENDITORI PER ROSIGNANO 2021

- Rosignano Marittimo e Solvay unite in un'unica città con un unico nome
- sviluppo multipolare equilibrato e coeso
- concordia fra cittadini associazioni e istituzioni
- aggregazione sociale –
- le scelte fondamentali verranno condivise come territorio (Cecina , Rosignano, Castellina etc.): porti che collaborano fra loro e con il territorio
- organismo che coordina le varie iniziative provenienti dal territorio (associazioni albergatori, sportive, culturali, etc.)
- la Solvay produce prodotti ed energie non inquinanti e diventa anche un'attrattiva turistica
- Un'area industriale a Le Morelline finalmente integrata con il resto della città' con servizi quali poste, asilo, parcheggi, marciapiedi, bar, ristoranti...
- spiagge attrezzate da piazza repubbliche marinare al porto
- centro termale all'acqua ferrata e campo da golf
- mezzi pubblici ecologici che danno un servizio efficiente, più piccoli e estetici così passano anche dal sottopasso
- intervento permanente ed efficace per il ripascimento delle spiagge
- cecinesi vengono a comprare a Rosignano Solvay
- attrazione di eco-turismo in relazione al patrimonio naturale, culturale - divenuto polo di attrazione per un turismo internazionale sviluppo convegnistica internazionale
- rivalutazione arenili Rosignano\Vada e costruzione nuove strutture ricettive di qualità
- talassoterapia a Castiglioncello con conseguente sviluppo ed investimento nelle strutture ricettive
- l'area e' divenuta un laboratorio in contatto con le varie realtà ed avanguardie europee in fatto di eco sostenibilità e cultura
- utilizzo energie rinnovabili
- eccellenza dei prodotti
- centro culturale di avanguardie internazionali
- laboratori sperimentali ecologia
- valorizzazione del verde

Visioni positive dei cittadini (cont)

- finalmente abbiamo un'unica sede degli uffici amministrativi
- il distretto non solo funziona ma è davvero al casalino
- stanno terminando la cittadella scolastica una struttura veramente all'avanguardia
- la coop con tutti i comparti scuola e nuovo commercio sono nell'h5
- le attrezzature sportive lillatro, h5, area palazzetto e la mega piscina all'h5 ha ospitato i campionati europei
- parco giochi al posto dello stabilimento Solvay
- attrezzature sportive adeguate
- pontili per piccole imbarcazioni
- parcheggi soprattutto nella zona a mare

- il parco di san Gaetano è finalmente decollato
- il lillatro ha due darsene pescatori e diportisti, compresi camper
- linea giornaliera che colleghi il porto con le isole dell'arcipelago
- la realizzazione del lotto 0, finalmente la superstrada fino a Livorno
- la ferrovia è stata interrata il commercio si è sviluppato riunendo il paese

Visioni positive delle associazioni (cont)

- sviluppo piste ciclabili
- collegamenti tra il porto turistico e le isole dell'Arcipelago Toscano
- nuova viabilità territorio urbanisticamente vivibile ex via Aurelia divenuta zona pedonale
- ferrovia che non divide più né Rosignano né Cecina

ASPETTI EMERGENTI PER LA VISIONE FUTURA VISIONI E TERRENO COMUNE PER ROSIGNANO SOLVAY FUTURA

Le parole chiave e temi emergenti per la visione positiva i partecipanti erano: integrazione, ecologia, sostenibilità ambientale e sociale, servizi alla persona, innovazione e nuove tecnologie, vivibilità, coesistenza delle varie realtà, svago e divertimento, sport, cultura e spettacolo, tipicità urbana, edilizia scolastica, scelte fondamentali comprensoriali, no barriere architettoniche, ricerca sociale infanzia, adolescenza, giovani e anziani, tolleranza, ospitalità, spazi pubblici, sviluppo economico sociale, qualità della vita. semplificazione, concordia, unificazione uffici comunali, recupero ambientale scelte multipolari, bioarchitettura, pari opportunità, valorizzazione del territorio, teleriscaldamento.



Agostini conclude il primo incontro EASW sulle visioni dicendo che questo laboratorio dimostra quanto sia utile e interessante lavorare così. È bello il momento di lavoro, di costruzione e visione. Ognuno ha fatto proposte e discusso apertamente senza le tradizionali rivendicazioni di parte, polemiche. Con un reale dialogo basato sull'ascolto reciproco. Seguendo quello che è stato detto, abbiamo visto la polis con la P maiuscola. Non mi preoccuperei che ci sono poche persone interessate al CCN. Sembra che non funzioni. Ho proposto di rilanciarlo ma la risposta non è venuta, se non è percepito come una cosa utile è un segnale inequivocabile. Queste sono le letture che un amministratore deve cogliere.

Spesso negli incontri pubblici tra l'amministrazione e cittadini si vedono le stesse facce. Stasera e negli incontri di Viva Rosignano abbiamo visto facce nuove, e questo è importante perché può dar modo di ricostruire un tessuto connettivo. Chi governa è frutto del territorio, sono i cittadini che scelgono ed il cittadino si deve riappropriare del territorio. Va fatta crescere una classe politica migliore.

Nel focus finale sulla visione positiva abbiamo chiesto ai presenti cosa li aveva colpiti di più nelle idee degli altri, sentite, scritte, ascoltate, sintetizzate nel brainstorming sulle visioni future con il Modi.

- Va riscoperto un maggior senso di appartenenza a Rosignano
- Ci vuole un regista per realizzare tutte queste visioni, serve un'organicità d'intenti.
- Rosignano è nata nel 1913 con il primo mattone della Solvay ed abbiamo le caratteristiche per fare tutto quello che abbiamo detto.
- città senza barriere
- più lavoro
- Le fabbriche dovrebbero porsi obiettivi ambiziosi come la ricerca e l'innovazione.
- Non si può fare a meno né della fabbrica né del turismo.
- Mi meraviglio ancora che si critichi la fabbrica ma se crea ricchezza ben venga. Le due cose, industria e turismo, devono essere compatibili.
- Gli antagonisti non sono la fabbrica ma forme industriali che vanno valorizzate.
- energie rinnovabili
- mi ha fatto piacere sentire tanto sullo sport, potremo avere tanto con l'acqua ed il vento
- attrezzature sportive adeguate
- coppa America a Rosignano
- serve una spiaggia attrezzata
- legalizzare i punti d'ormeggio
- le Morelline con servizi
- Rosignano è tutto un territorio, non ci si può limitare ad un pezzettino
- Vedo pochissimi giovani, ci vuole coraggio e si parte da giovani.
- metropolitana fra Rosignano e Livorno
- interrimento della ferrovia

Secondo workshop partecipativo EASW: Idee e azioni – 23/2/2011

Il secondo laboratorio EASW del Progetto Viva Rosignano si è svolto sempre a Villa Celestina a Castiglioncello con gli stessi cittadini, imprenditori, esperti e istituzioni della volta scorsa.

Agostini spiega che stasera vanno messe sul tavolo le progettualità che auspica siano realizzabili con la condivisione e la partecipazione. Progetti realizzabili con l'impegno di tutti su scala locale che abbiano una visione completa ma in prospettiva. Pensate quindi, rivolgendosi ai presenti, a qualcosa che tutti noi possiamo condividere ed essere protagonisti. Cose a cui dare le gambe.

Martinez spiega di non proporre progetti che già ci sono perché sarebbe inutile. Chiede di essere creativi e di non reinventare la ruota. Chiede se qualcuno ha fatto delle ricerche e interviste in base ai risultati e visioni del primo incontro. Un signore dice che il tempo dei sogni è finito e bisogna passare alla pratica ed ha fatto per questo 60 foto di punti critici dove pensa ci sia da lavorare. Anche una ragazza fa vedere alcune schede e proposte relative ad aree e possibili interventi da svolgere a Rosignano Solvay. Martinez riassume il lavoro del primo laboratorio e spiega le visioni comuni, sia quelle generali che quelle tematiche. La visione generale era caratterizzata dal tema del sociale, la partecipazione, la concordia, le pari opportunità, un territorio dove ci sono realtà diverse ma che devono coesistere, un forte senso di esperienza e di appartenenza, l'orgoglio del territorio e l'ecologia, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e le scelte comprensoriali. Brevemente riassume gli aspetti specifici dei quattro ambiti. Il Porto di cui va spiegato il valore; il commercio che ha varie sfide fra cui quella di interrare la ferrovia; sul turismo molti sogni ed anche un coordinamento ed infine sull'arredo urbano ancora ritroviamo la ferrovia che divide il paese.



Il lavoro di questo secondo laboratorio EASW prevede che i quattro ambiti siano rappresentati da due gruppi per tavolo ed un tavolo per il commercio. I partecipanti si sono autoiscritti ai tavoli tematici ma si è chiesto e ottenuta l'eterogeneità dei portatori di interesse (cittadini, imprenditori, esperti, istituzioni) per garantire che in ogni gruppo fossero rappresentati tutti i punti di vista e competenze possibili. Ogni tavolo ha prodotto un poster in cui è stata descritta la proposta progettuale del gruppo. Ogni partecipante avrà una scheda in un foglio A5 dove scriverete la propria idea e Martinez spiega come deve essere strutturata la scheda progetto. L'idea va dettagliata, non deve essere generica, ma specifica. Vogliamo progetti che usino le risorse esistenti, che attirino partenariati pubblico privati, dove ognuno può fare la sua parte per attivare le risorse. Al gruppo chiediamo anche di rappresentare la storia e il prototipo del loro progetto con il Duplo.

Terreno comune per il lancio di azioni della Rosignano Solvay Futura

Le visioni emerse nel primo incontro EASW, aggregate in un “terreno comune” rappresentano il punto di partenza, gli obiettivi e stimoli sui quali costruire le azioni future e lanciare il lavoro dei gruppi tematici. La sintesi e gli aspetti qualitativi generali della visione comune per il territorio di Rosignano Solvay può essere riassunta nei seguenti sei punti.

Terreno comune per le idee, progetti e azioni future di Rosignano Solvay

1. Integrazione, servizi alla persona, ricerca **sociale** infanzia, adolescenza, giovani e anziani, tolleranza, ospitalità, qualità della vita, concordia, pari opportunità, multiculturalità, vivibilità, scelte multipolari e **partecipazione**.
2. Far **coesistere** le varie realtà (industria, turismo, ambiente), tipicità urbana, edilizia scolastica, assenza di barriere architettoniche, spazi pubblici, **vivibilità**.
3. **Valorizzazione** del territorio, svago e divertimento, sport, cultura e spettacolo.
4. **Ecologia**, sviluppo economico, ambientale e sociale sostenibili, recupero ambientale, salubrità.
5. **Innovazione** e nuove tecnologie, teleriscaldamento, bioarchitettura,
6. Semplificazione, scelte fondamentali **comprensoriali**, unificazione uffici comunali.

Per ciascuno dei quattro ambiti di esplorazione dei tavoli tematici viene poi descritta la visione specifica e **terreno comune** da cui lanciare la progettazione di idee e possibili azioni future. Ogni gruppo di lavoro, prima di elaborare le proposte di azioni e progetti riceve quindi una sintesi delle visioni generali e delle visioni specifiche per il proprio ambito di interesse.



Terreno comune per le idee e azioni di ciascun gruppo tematico

Porto turistico

- Integrazione porto territorio
- Spiagge attrezzate da Piazza Repubbliche Marinare al porto
- Collegamenti tra il porto turistico e le isole dell'Arcipelago Toscano
- Attrezzature sportive adeguate
- Pontili per piccole imbarcazioni
- *I sogni:*
 - *Coppa America a Cala de' Medici*
 - *Porti che collaborano fra loro e con il territorio*

Commercio ed economia

- Rafforzamento del terziario avanzato al posto dell'industria chimica di fine 800.
- Sostenibilità tra le diverse attività economiche.
- La zona piazza monte alla rena a preso corpo.
- Vivacità del centro con una peculiarità attrattiva
- Maggior informazioni sugli eventi del territorio; più eventi intrattenimento
- Eccellenza dei prodotti
- Strutture ricettive più adeguate, stabilimenti balneari più attrezzati, locali per intrattenimento giovani, sviluppo convegnistica internazionale, rivalutazione arenili Rosignano-Vada. Talassoterapia a Castiglioncello con conseguenti investimenti e sviluppo di strutture ricettive di qualità.
- Centro culturale di avanguardie internazionali, laboratori sperimentali
- La coop con tutti i comparti scuola e il nuovo commercio sono nell'H5
- Centro termale all'acqua ferrata e campo da golf.
- Villaggio sportivo olimpico e piscina olimpionica.
- Autosufficienza energetica da fonti rinnovabili
- *I sogni:*
 - *i Cecinesi vengono a comprare a Rosignano Solvay*
 - *Fascia di servizi con intrattenimento e socialità e unione del paese con l'interramento e copertura della ferrovia.*

Terreno comune per le idee e azioni dei gruppi tematici

Marketing territoriale e turismo (terreno comune per le idee e azioni future)

- Forte aggregazione sociale sul territorio.
- Organismo che coordina le varie iniziative provenienti dal territorio (associazioni albergatori, sportive, culturali ecc.). Le scelte fondamentali verranno condivise come territorio (Cecina, Rosignano, Castellina etc):
- Città` aperta ed accogliente per cittadini e turisti: l'area e' divenuta un polo di attrazione per un turismo internazionale e un laboratorio in contatto con le varie realtà ed avanguardie europee in fatto di eco sostenibilità e cultura
- Attrazione di eco-turismo in relazione al patrimonio naturale, culturale. Riscoprire quelle che sono le caratteristiche del territorio dal punto di vista agricolo, artigianale e commerciale, rivalutando il territorio che ci circonda
- Si sono rafforzati i rapporti internazionali dell'area e se ne sono creati di nuovi.
- *I sogni:*
 - *Esplosione della vocazione turistica*
 - *Rosignano Marittimo e Solvay unite in un'unica città con un unico nome*
 - *La Solvay produce prodotti ed energie non inquinanti e diventa anche attrattiva turistica*

Arredo urbano e mobilità (terreno comune per le idee e azioni future)

- Unificare la passeggiata fino alle spiagge bianche creando zone con attività' commerciali per richiamare il turismo.
- Ex via Aurelia divenuta zona pedonale. Zona e centro pedonale collegata direttamente al porto e al lungomare.
- Mezzi pubblici ecologici che danno un servizio efficiente, più piccoli e estetici, anche bus navetta gratuiti anche nella zona blu.
- Realizzazione del lotto 0.
- Spazi verdi ampi, valorizzati, attrezzati e connessi a rete
- Piste ciclabili
- Superstrada fino a Livorno
- Metropolitana urbana Cecina-Livorno
- Parcheggio sotterraneo gratuito in zona Piazza Monte alla Rena per sviluppare il centro commerciale naturale.
- *Sogni:*
 - *La prima città con il 100 per 100 del territorio completamente senza barriere architettoniche*
 - *Ferrovia che non divide più né Rosignano né Cecina: riunire Rosignano Solvay con interventi forti per eliminare la cesura della ferrovia*
 - *Da piazza delle repubbliche marinare fino al porto una passeggiata fantastica con tutte le risposte ai turisti, tanto turismo ...poca fabbrica...*
 - *Le case della zona sono abitate dai residenti e non ci sono più case vuote (seconde case).*

Proposte, idee e progetti elaborate dai gruppi tematici

“Riqualificare ed animare in sinergia” (Gruppo Commercio)

- Fare un outlet naturale, offrire un prodotto di qualità a basso costo che non sia solo in un posto lontano
- Animazione nel periodo estivo ed invernale nelle festività da Via Champigny a Piazza monte alla Rena
- Valorizzazione Viale Triste attraverso arredo urbano ed illuminazione di qualità
- Sviluppo di locali notturni e non attraverso cambio destinazione d'uso di tutti i piani terra che si affacciano lungo Viale Trieste e anche lungo il porto che è una barriera e crea ostacolo
- Mercato permanente lungo Viale Trieste nei fine settimana invernali e di bassa stagione e anche alta stagione
- Carnevale estivo ed invernale riportarlo sotto strada ed unificarlo con quello che c'è al porto con baraonda, unificare quindi il carnevale
- Mercato del lunedì dove si svolgeva prima
- Mercato prodotti locali una volta al mese in Monte alla Rena
- Rendere puliti e fruibili i sottopassaggi senza barriere architettoniche
- Sculture aeree al di là della ferrovia che si sviluppano in altezza e si animano con il vento in modo e maniera da renderli visibili a distanza, il percorso scultoreo dovrebbe proseguire fino alla biblioteca in modo da invogliare la sosta nel parcheggio al di là dell'Aurelia. Le sculture volanti si trasformano in giochi terreni e in arredo urbano.



Trasformare quindi il CCN in outlet naturale che non abbia solo abbigliamento ma anche oggettistica per la nautica. Cambio di destinazione d'uso di tutte le ville sul Viale Trieste per adibirle a locali per rendere viva la passeggiata e qualificare l'ingresso sul Viale Trieste anche per garantire il proseguimento del lungomare verso la terrazza del Sirena. Vanno resi accessibili i sottopassi eliminando le barriere e valorizzando gli ingressi con i camini a vento che si muovono come nella nuova biblioteca. Fare un unico carnevale invece dei due, uno al porto ed uno a monte alla rena. Proporre un mercato dei prodotti locali e riportare il mercato a Monte alla Rena.

“Vedo il mare... finalmente” (1° gruppo arredo urbano)

- Siamo partiti da due idee guida che sono: dare una connotazione forte alla Rosignano Solvay sotto e dare un arredo urbano d'impatto perché pensiamo che qualche panchina non faccia la differenza.
- Dobbiamo dare anima e connotazione, abbiamo il mare, un porto, del diportismo, una passeggiata, qualche anno fa era diversa e va riempita di contenuti e di valenza che vanno a colpire l'immaginario, abbiamo il mare. Tutta la passeggiata deve avere un unico filo conduttore il mare e ciò che ci ruota intorno. Piazza Monte alla Rena concentrazione di negozi sul tema del mare, Piazza delle repubbliche Marinare spazio di esposizione della nautica. Come diminuire la cesura della ferrovia che divide due mondi. La ferrovia la scavalchiamo, abbiamo una fascia che non ha caratteristiche connotate ed allora uno spazio per lo sport, la biblioteca, una piscina e scavalcare sopra la ferrovia un percorso. Lucca ha fatto dei terrapieni dalle mura ed è un posto molto frequentato. Scavalcando la cesura avremo una terrazza sul mare. Si fa il conto energia e qualcosa rientra.



Due linee guida, la prima quella di dare una peculiarità a Rosignano. Abbiamo il mare, il porto, il diportismo, tante attività legate al porto ma slegate fra di loro, dobbiamo legarle e caratterizzarle. Valorizzare la passeggiata che è davvero particolare e che collega tre frazioni e va riempita di contenuti, non è tanto l'aspetto estetico ma l'attrazione della curiosità dall'esterno. Altro tema è la cesura dell'Aurelia, tramutare il problema in una risorsa, se la ferrovia è una cesura, invece di passarci sopra o sotto la cavalchiamo con una passeggiata, una terrazza che può far nascere un turismo architettonico. Sono grandi opere che nel resto di Europa vengono comunque realizzate, i parchi che si auto sostengono per liberare maggiori costi...(vedere in allegato la scheda progetto dettagliata).

“Rosignano vivibile” (2° gruppo arredo urbano)

- Un progetto insieme di idee rivolte ai cittadini che fanno parte di Rosignano e per turisti
- Area ciclo pedonale che connette tutte le aree da Monte alla Rena, Via del popolo, pista ciclabile.
- Riqualificare aree e piazze a verde
- Riqualificare attraversamenti ferroviari accessibili.
- Interrare la ferrovia dietro alla stazione
- Le macchine ci piacciono meno e diamo valore ai ciclopedonali. Nel prototipo l'abbiamo rinchiusa in un recinto.
- Dare regole per le facciate di Via Aurelia, decoro urbano esteso a tutto il paese
- Fare piccoli interventi puntuali che rendono se messi in rete e non tempi biblici
- Rendere area pedonale Piazza Monte alla rena; Via Berlinguer; piazza Repubblica, Via del Popolo, sistemare retro porto, pista ciclabile pedonale fra Viale Trieste e l'Ilattro.
- Attraversamenti con rampe, illuminazione led, illuminare ovunque, lo scalo pubblico porto
- Percorso accessibile tra Piazza del Cavallo, Biblioteca, Monte alla Rena
- Pavimentazioni diverse per le Piazze
- Fermate degli autobus attrezzate
- Giardini da piantumare, riqualificare e mettere a rete
- Scalo al mare del porto
- Bagni pubblici
- Ferrovia metropolitana non divide, unisce
- Costi? Vendita energia da fonti rinnovabili, destinare parte del bilancio comunale alla vivibilità ovvero bilancio di genere, azioni leggere, piccoli investimenti diluiti nel tempo.



Serie di ipotesi per rendere Rosignano vivibile per i cittadini perché se è bella per loro lo sarà anche per i turisti. Serie di interventi per togliere le auto e condividere lo spazio pubblico con percorsi ciclo pedonali, da piazza del cavallo per via Berlinguer fino a monte alla rena pedonale fino alla passeggiata a mare. Altra via del popolo, piazza della repubblica, repubbliche marinare. Interramento dei binari morti via Aldo Moro per creare zona a parcheggio e giardino e parco. Rete accessibile e vivibile. Servono investimenti e la sostenibilità economica. Sforzo di immaginare la riqualificazione fare piccoli interventi leggeri. Fare una lettura del bilancio di genere e valorizzare le risorse per la vivibilità.

“Porte aperte a Rosignano” (1° gruppo turismo e marketing territoriale)

- Valorizzare il lungomare con una serie di obiettivi da concertare fra enti, associazioni e cittadini.
- Incentivazione di cartelli di benvenuto su strada standardizzata valorizzante e chiara soprattutto in prossimità delle aree strategiche del territorio, mappe, tu sei qui....
- Creazione di un marchio spiagge bianche o WHITE SANDS con introito di royalties
- Creazione di punti vendita merce mono marchio es. magliette, calamite ecc.. da promuovere in punti info turistica
- Valorizzazione peculiarità del territorio con promozione eventi, mostre, prodotti locali, sagre e fiere a livello nazionale ed internazionale (BIT, Nord Europa)
- Creazione collegamenti con le isole per l'integrazione fra mare e terra
- web marketing: sito specifico per le attività commerciali, strutture, eventi, con prenotazione on line
- creazione rete servizi trasporto pubblico es. stazione mare isole porto lungomare, bike sharing
- referendum per capire se si può cambiare il nome di Rosignano Solvay



Abbiamo elaborato una serie di punti, il tavolo era complesso e grande la discussione che si è risolta in una serie di punti con tema centrale quello di valorizzare la comunicazione. Rosignano è conosciuta come città giardino ma spesso ci vergogniamo di questo e quindi elaborare una serie di cartelloni, aiutare il camminamento a piedi con indicazioni in una sorta di mappa. Tante altre idee fino alla creazione del marchio che valorizzi le spiagge bianche.

“Rosignano Solvay del futuro” (2° gruppo turismo e marketing territoriale)

- Riqualificazione urbana: adeguamento strutture ricettive e creazione di nuove. La parte a mare è in forte degrado e dovrebbe diventare la prosecuzione di Castiglioncello sul mare fino alla terrazza del Sirena. Noi abbiamo gli scogli davanti casa e non le spiagge e dobbiamo avere un certo tipo di turismo, più di tanti non c'entrano, sostenibile e quasi d'élite. Anche la cultura deve trovare posto.
- Realizzazione luoghi di attrazione e divertimento. Se non c'è un locale aperto all'una vuol dire che non si vive di commercio e di turismo.
- Razionalizzazione dei bagni: togliere le imbarcazioni e creare punti di ormeggio esclusivi. Le barche dentro i bagni devono sparire, non si può fare il bagno dietro al gommoni, ci vogliono darsene adibite alle barche.
- Creare una spiaggia libera con servizi antistante palazzo Silt. Dare servizi davanti al palazzo del SIT, dove da piccino si prendevano i cavalloni, ora o si leva l'arenile o si fa a modo a ci si lascia gli scogli. Anche i 30.000 abitanti di Rosignano hanno diritto di andare nelle spiagge libere, quelle bianche non hanno qualità ed il bagno non ci va fatto.
- Obiettivo: la parte a mare di Rosignano deve diventare il proseguo di Castiglioncello
- Organismo comunale che coordini le varie iniziative private e pubbliche con l'obiettivo di allungare la stagione offrendo pacchetti complessivi



Su alcuni temi all'interno del gruppo non eravamo d'accordo ma è bene avere idee diverse.

È difficile arrivare in poco tempo ad una sintesi far persone che non si conoscono nemmeno, i progetti vanno valutati e verificati e queste le chiamerei sintesi non progetti. Attualmente nella passeggiata il mare si sente, si tocca ed è unica quindi va valorizzata la visione in chi la percorre sull'unione fra Castiglioncello e Rosignano, fino alla terrazza, all'ex Sirena in un sistema di trame urbane che possa legare le due. Da questo scaturisce la rivalutazione delle zone snaturate, luoghi dove il paese si ritrova, i turisti si ritrovano. Anche i bagni vanno migliorati, le barche insieme a chi nuota non vanno bene, abbiamo lo scoglio no l'arenile e va riqualificato, organizzare darsene per piccoli natanti e lasciare i bagni liberi. Chi va al mare all'arenile non ha lo spazio neanche per prendere il sole, anche i 30.000 abitanti di Rosignano devono andare al mare gratuitamente.

“Vi riPorto il mare !” (1° gruppo porto turistico)

Si pensa tutti al mare ma qui il turista ci viene per fare il bagno. Ho un albergo, escono e vanno alla guerra, caschi sette volte per andare nell'acqua. La prima cosa da fare sono le spiagge attrezzate con i frangiflutti continui e passerelle in legno per entrare in acqua dove ci sono gli scogli. (Amministrazione Comunale e porto)



- Realizzazione di pontili in legno (amministrazione comunale)
- Dentro al porto i locali, ristoranti bar andrebbero dati ad imprenditori giovani del comune che portano gente, il Golden per noi è troppo chic anche se c'è chi ha lo yacht.
- Creare parchi giochi per bambini e ragazzi dentro al porto, una pista nella passeggiata.
- Per le escursioni a vela o a motore con barche piccole verso le isole e mettendoci dentro la pesca sportiva anche per i diversamente abili e non. (Porto e privati)
- Acquario nel porto, piccolo ma con una bella vasca con la nostra fauna e flora ittica anche per uso didattico, i polpi, i muggini... (Solvay e Maricoltura)
- Passeggiata sulla diga che circonda il porto, non si sa se è fattibile ma sarebbe bella.

Dall'esterno siamo convinti che è fondamentale rendere fruibile l'accesso al mare che ora è allucinante anche per i disabili. Creare un bell'arenile, sfruttare le scogliere fino a Piazza Repubbliche Marinare. Siamo andati sullo specifico: i locali devono essere dati ai giovani imprenditori di Rosignano. Creare un parco giochi per bambini per aggregare i bimbi e non lasciarli liberi. La passeggiata sopra la diga sarebbe molto bella. Le escursioni con barche a vela invece che a motore. Potenziare le gare ed i trofei perché il porto porta tanta gente. Un acquario anche piccolo come fonte di attrazione.

“ Il porto fra mare e territorio” (2° gruppo porto turistico)

“Vorremmo che il porto turistico fosse un punto di unione con vari altri punti di Rosignano Solvay.”

- Valorizzazione socio culturale del porto, far diventare la piazza del porto come fosse urbana con eventi culturali e anche alcuni che sono fatti a Castello Pasquini, musica, teatro, danza
- Integrazione porto territorio riqualificando il retro, il lungomare e le aree libere, del patrimonio edilizio esistente, sistemazione ed illuminazione delle vie d'ingresso, animazione retro passeggiata alta e bassa per vivere lo spazio con attività, banchetti estivi
- Il porto come luogo di partenza ed arrivo del territorio, Porta del territorio.
- Porto in rete con gli altri porti Toscani e dell'arcipelago
- Vivibilità dello sport vela per le varie realtà del territorio (scuole, adulti, diversamente abili)
- Laboratori ludici per bambini
- Progetto urbanistico dell'area Coop, usare la zona dopo che si sposterà per la rinaturalizzazione
- Eventi sportivi non solo per professionisti ma anche per chi vuole provare com'è la barca a vela, per la pace, per la vita, per il territorio.
- Valorizzazione enogastronomia, patrimonio artistico, naturalistico, cicloturismo

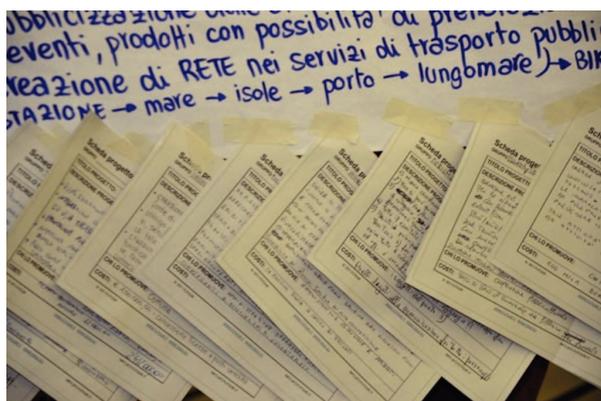


Il titolo significa che una delle cose scaturite era che fosse integrato con il territorio più di adesso. Siamo partiti dalla riqualificazione del retro porto che va resa più vivibile e far diventare il porto il luogo d'accesso al mare del comune ma anche per chi ha le barche. Sistemare quindi e riqualificare. Creare anche manifestazioni ma non sono turistiche ma anche simboliche che diano testimonianze di pace e far diventare il porto un luogo di aggregazione. Impedire il timore di chi non osa entrarci. Porto come luogo di partenza e di arrivo, porta del territorio.

Idee libere da ambiti tratte da schede sparse

Nella fase di elaborazione di idee, progetti e azioni ciascun partecipante ha elaborato delle schede con proprie proposte che sono state poi condivise e amalgamate nei progetti di cui sopra. Segnaliamo alcune idee interessanti che non sono state riprese e riportate nei poster di gruppo.

- Comitato territoriale per la promozione con la partecipazione dei cittadini
- compartecipazione degli abitanti alla vivibilità e mantenimento del decoro, consigli di frazione.
- Servizio taxi da e per il porto per fare la spesa e anche nei paesi limitrofi
- Giardino angolo Via Trieste usufruibile come luogo da pic nic come prolungamento delle attività balneari
- Porta verde sopra la ferrovia
- Richiesta che nel porto ci siano servizi per la cittadinanza, gratuiti, come se fosse un posto pubblico
- Aumento marciapiedi e riduzione sedi viarie, attenzione alla velocità
- Circuiti totalmente pedonabili e ciclabili fra mare e centro
- Sfruttare le migliaia di persone che vanno alle spiagge bianche con servizi da offrire
- Punto di ormeggio come una mega vasca a terra con pontili galleggianti sfruttando il canale prelievo acqua salata della Solvay, i primi cento metri del canale.
- Abbellire il paese con opere di artigiani
- Organizzare tour con i nostri esperti ambientali e culturali
- Piantumare nuove piante
- Struttura per convegnistica che veda al centro mare, vela, surf, sub
- Parcheggio camper con servizi



Diciamoci come ci è sembrato il percorso VIVA ROSIGNANO:

A fine percorso, con i partecipanti al laboratorio EASW si è chiesto un parere sui due incontri partecipativi. Ecco la sintesi dei contributi di chi ha voluto dare una propria opinione sul workshop:

- Interessante, utile e divertente
- positivo, sono arricchito ed ho visto emergere non i soliti contrasti e rivalità ma belle idee
- interessante! Credevo venissero cose astratte invece sono molto concrete
- ci sono alcune idee interessanti
- dibattiti costruttivi. Ce ne vorrebbero di più
- costruttivo ma ci vorranno i fatti
- mi è piaciuto lavorare in gruppo
- esperienza interessante ma le donne sono poche, peccato
- bello vedere tanto amore e partecipazione e non dire che è brutta!
- tante idee anche contrastanti ma trasversali
- mi rammarico che ai due incontri partecipativi ci sia stato solo l'assessore Agostini perché il progetto meritava che fosse ascoltato da tutti gli amministratori.
- costruttiva e bisogna far partecipare di più i giovani
- Rosignano è bella, non ci facciamo del male
- È bello ascoltare la società ed hanno molto senso questi laboratori. Va messo in pratica perché dopo il lavoro serve vedere il seguito
- Per me Rosignano è un posto non è un paese
- Ottimista per il futuro
- Arricchito, ci sono tanti stranieri che lavorano nel turismo e vanno integrati
- Esperienza molto positiva per mettere a contatto le persone, abbiamo un posto meraviglioso, spero non vada come i consigli di frazione, da ora si può fare qualcosa come non pensare ad un turismo senza la musica e non fino a mezzanotte, chi dà noia va messo sopra strada.
- Curiosa del feedback del 30 marzo
- Ringrazio i professionisti della proposta, gli addetti del comune e Luca Agostini che dovrà render conto e si è preso un bell'impegno, nei poster ci sono molte contraddizioni con cose anche scartate e qualcosa non ha funzionato per esempio il mercato a Monte alla Rena che non ha parcheggi.
- All'inizio sembrava banale ma invece sono molto contenta di questo tempo
- Rosignano cambia anche se cambiano le menti di tutti
- Propongo la difesa degli animali e vanno attrezzate le spiagge
- Augurio che questo progetto raggiunga il porto
- Abbiamo lanciato il sasso, inizio di un processo partecipativo importante



- Ero partita scettica ma mi sono divertita e sono idee stimolanti, una lacuna il fatto che i cittadini non abbiamo chiaro con quali soldi si possono fare le cose



Agostini ringrazia, dice che era fiducioso che questo progetto andasse in questo senso ed è contento che abbia superato le aspettative non solo per il risultato ma anche per il gradimento ed è un'esperienza pilota importante. Aggiunge che anche per le scelte urbanistiche l'amministrazione dovrà organizzare momenti partecipativi. L'unica paura che ammette di aver avuto era quella che si volasse troppo oltre e si andasse a individuare cose improponibili ma invece i partecipanti sono riusciti a sognare stando con i piedi per terra. Ci sono cose realizzabili ed anche alcune irrealizzabili ma che danno spunti e sensazioni. L'assessore dice che quella stessa mattina, su alcune cose di quelle su cui si è discusso, ha relazionato in commissione quindi si vede che c'è sintonia di impegno civile. Questa iniziativa dimostra che ci si può confrontare al di là degli schieramenti dei partiti e che negli ultimi tempi siamo tesi e troppo sclerotizzati a combatterci. Parlo da politico, aggiunge, ma so che il futuro deve essere altro e che soprattutto le amministrazioni locali devono saper parlare con i cittadini. Spero e vi garantisco che ci saranno anche altri membri dell'esecutivo alla serata finale, io riporterò tutto al Sindaco, a questi incontri sono presente solo io per razionalizzare il tempo di tutti i componenti della giunta che hanno impegni diversi. Ci sono gli spazi ed i modi per continuare il rapporto fra di noi e anche monitorare questi risultati. Ringrazio davvero tutti.

Conferenza finale – Auditorium a Piazza del Mercato – 30/3/2011

La sera di mercoledì 30 marzo 2011 si è svolta la conferenza finale del progetto VIVA ROSIGNANO a Rosignano Solvay, presso l'auditorium in Piazza del Mercato. L'assemblea pubblica, alla quale sono stati chiamati a partecipare tutti i cittadini che hanno preso parte ai laboratori di progettazione e la cittadinanza tutta, ha visto la partecipazione di un grandissimo numero di persone, oltre 100, interessati



alla presentazione delle idee progettuali elaborate nel workshop EASW di Viva Rosignano. Scopo della conferenza, la presentazione alla cittadinanza dei progetti e la votazione delle priorità in modo da consegnare all'amministrazione non solo un elenco partecipato di idee progettuali considerate particolarmente necessarie per la cittadinanza ma anche le loro priorità.

Martinez saluta ed introduce dicendo che la fine del progetto è il vero inizio di Viva Rosignano in quanto le idee scaturite dalla progettazione dovevano per forza essere partecipate con tutta la cittadinanza. Descrive brevemente l'iter di stesura del progetto, fino dai primi incontri del 2009 ad oggi con l'obiettivo di presentare le idee, votarle e stabilire i prossimi passi. Illustra velocemente i risultati del questionario iniziale e finale del progetto. Si evidenzia come il percorso abbia avuto un grande successo e che, seppur con parti di sano scetticismo toscano, tutti hanno partecipato con entusiasmo e vigore progettuale.

Agostini saluta e ringrazia per la partecipazione così numerosa, non solo dei partecipanti al workshop EASW ma anche degli altri cittadini interessati e ringrazia anche i gestori del progetto per aver messo a proprio agio le persone che non erano abituate a lavorare così, ringrazia poi i collaboratori degli affari generali, fra tutti la Dott. Angela Casucci la dirigente. Dichiaro di essere contento del fatto che non sono venute fuori stranezze ma i cittadini hanno dimostrato conoscenza del territorio con proposte che dimostrano piedi per terra, tutto quello che è uscito è un qualcosa di necessario al territorio e da quello che è stato proposto si può partire. Di certo verranno prese in considerazione le idee che hanno un senso e sostanzialmente tutte le idee scaturite dai laboratori un senso ce l'hanno, nel complesso sono un bagaglio di esperienza fondamentale. Io, continua l'assessore, grazie a queste serate ho imparato a rapportarmi ai cittadini, ho seguito per dovere come altri assessori seguono altre situazioni ma ho trasferito in giunta le esperienze vissute e tutto quello che è uscito e scaturirà. Abbiamo comunque apprezzato una nuova metodologia che servirà ad elettori ed eletti a crescere ed imparare meglio come confrontarsi. Questi metodi ci aiuteranno a crescere ed a rappresentare il territorio in maniera migliore.

Vengono ripercorse le tappe del 9 e del 23 febbraio dei due laboratori e riassume brevemente le visioni scaturite dal primo incontro e le idee espresse nel secondo. Chiama i rappresentanti

dei gruppi a presentare le loro proposte e chiede che nelle presentazioni i relatori siano convincenti e sintetici. I progetti emersi nel laboratorio sulle idee e azioni vengono quindi presentati e a conclusione delle presentazioni, tutti i cittadini presenti hanno avuto la possibilità di votare le idee che riteneva migliori.



Vedo il mare finalmente vince con 170 voti. Elenchiamo i risultati di tutte le idee e azioni.

Progetti, Idee e azioni dei gruppi	Preferenze
Vedo il mare, finalmente	170
Rosignano nel futuro	105
Rosignano vivibile	88
Porte aperte	85
Vi riporto il mare	68
La Riqualficazione outlet naturale	63
Porto fra mare e territorio	55

Focus e dibattito finale:

- pensionato ringrazia e chiede di dire di due strade disagiate e dice che quando fanno le fognature mettano anche le luci.
- Mario dice che a Rosignano sta avvenendo qualcosa, non abbiamo bisogno di grosse strutture, nessuno ha chiesto le scuole per esempio. Abbiamo bisogno di riqualficazione. I portavoce erano tutti giovani.
- Per la riqualficazione dell'arenile Agostini dice che intanto si parte dalla passeggiata e la volontà c'è, abbiamo anche affrontato la questione di aprire dei bagni pubblici ed altri servizi, speriamo in un programma di mini servizi.
- Consigliere comunale e dice di essere stato escluso, operazione utile ma ci sono due cose che non mi tornano. Non si è discusso di scuole ma invece ci servono, serve una nuova scuola media e non spendere milioni di euro per quella che si fa. Il progetto Compagnoni costa tanto e soldi pubblici. Va interrata la ferrovia, ci si fanno le case, vanno fatte grande opere sennò diventa come il porto che è appiccicato lì ma non è com'era stato pensato.
- C'è stato un workshop sulle scuole dove abbiamo parlato di edilizia scolastica, chiedo se è si può trasmettere le relazione a tutti.

Conclusioni del Sindaco:

“...nessuna conclusione per il sindaco poiché la serata non ha bisogno di questo”, questo l'incipit del primo cittadino. Il Sindaco si confessa soddisfatto di questa primo esperimento sulla partecipazione. Soluzioni simili nel territorio della Regione Toscana ce ne sono altri ed è

importante che la nostra regione sia una delle poche che ha una legge sulla partecipazione ed è capace anche di finanziare i progetti. Abbiamo voluto approfittare dell'opportunità della legge per porre un occhio di riguardo su questa frazione di Rosignano, le altre sei frazioni hanno una fisionomia più definita, con una piazza, un centro commerciale. A Rosignano invece manca il



centro, ci sono diversità fra la parte a monte e quella a mare. Discutere con i cittadini ci ha permesso di capire quali azioni promuovere sul territorio. Abbiamo considerato Rosignano anche perché è la frazione più popolosa, questo territorio non deve essere penalizzato dalla sua struttura ma ha opportunità importanti come il turismo che non è mai stato considerato trainante; ha la grande fabbrica che si è sviluppata al di là della città giardino costruita dalla Solvay. Siamo convinti che possiamo mettere in atto azioni per fare del turismo un elemento trainante. Stasera, nella serata di sintesi, ci sono stati spunti molto interessanti che meritano approfondimenti nella fattibilità tecnica ed economica ma sono emersi anche elementi che noi possiamo già portare avanti da questo momento. Su molti progetti di quelli mostrati, l'amministrazione sta già lavorando, altri sono innovativi che magari erano circolati nelle stanze del Comune ma non erano mai stati approfonditi. Da stasera, da

questa serata dove tanti cittadini diversi hanno lavorato insieme, chiedo a Martinez un aiuto per mantenere un rapporto con i cittadini che hanno partecipato e come si possono portare avanti le belle idee progettate. Il progetto che ha vinto, che ha ottenuto il più alto numero di voti, è molto impegnativo ma certo ambizioso e interessante. La sostenibilità economica è la cosa che più ci preoccupa, il patto di stabilità deve essere rispettato ed è sempre più restrittivo e riguarda la parte degli investimenti e delle manutenzioni. Pur avendo le risorse non si possono fare alcuni progetti. Tanto per condividere con voi dei numeri, aggiunge il Sindaco, i vincoli vanno rispettati, per il 2011 abbiamo un obiettivo fissato da Roma di alcuni milioni di euro ed i cantieri aperti mi vanno già oltre quindi non potrei attivare neanche un euro in più. O si attiva una collaborazione con il privato altrimenti noi da soli non si portano avanti tutti i risultati. Capiamo tutti insieme, anche dall'esperienza di stasera, quali possono essere i percorsi che immaginiamo e su cosa possiamo dare delle risposte. I progetti faraonici non mi scandalizzano, basta sognare e poi concretizzare. Oltre a VIVA ROSIGNANO, abbiamo anche attivato una ricerca su tutto il territorio sui nuovi paradigmi dello sviluppo di Rosignano, il piano strutturale è della fine degli anni '90 e dobbiamo ripensare ai prossimi anni e ripensare alle infrastrutture di cui abbiamo bisogno, c'è un'equipe guidata dal direttore dell'Irpet e professore alla S. Anna che sta facendo interviste e ci fornirà lo stato di salute del territorio per discutere sui modelli economici. Voglio legare i due aspetti, il progetto Viva Rosignano è più settoriale ma vogliamo anche ridefinire gli elementi ed i modelli dell'economia. Stiamo affrontando una crisi economica e dobbiamo rifletterci e discuterci prima e trovare gli strumenti di partecipazione e di confronto. Ringrazio l'equipe di Paolo Martinez con l'impegno che non ci perderemo di vista, ringrazio tutti coloro che hanno lavorato dell'amministrazione e soprattutto i cittadini che con passione e amore ci hanno aiutato a riflettere vivendo e amando un territorio. Non è scontato né dovuto confrontarsi, è più facile decidere per conto proprio che insieme, il nostro compito è quello di non deludere la volontà di partecipazione, non solo su questo anche su altri argomenti.

Questionario di valutazione del percorso Viva Rosignano

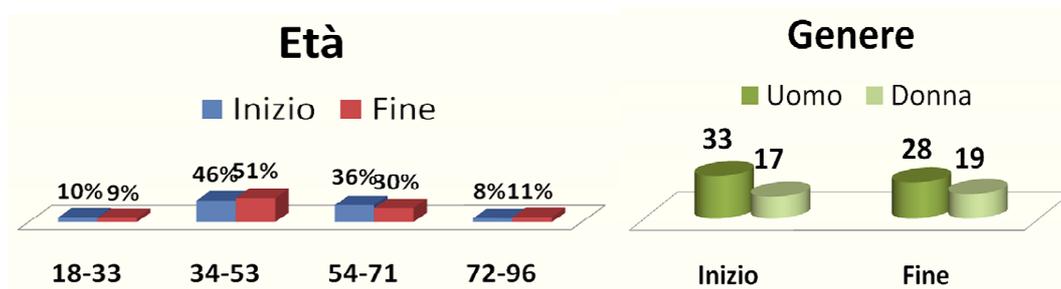
Come previsto dal percorso ai partecipanti sono stati somministrati due questionari di valutazione, uno prima dell'inizio del laboratorio EASW e il secondo dopo la fine dei lavori. La struttura completa dei due questionari è allegata (Allegato 9). La funzione dei questionari era di verificare sia le aspettative dei partecipanti sia le impressioni rispetto al lavoro partecipativo e le intenzioni future.



La raccolta di queste informazioni attesta la trasparenza e il successo del percorso.

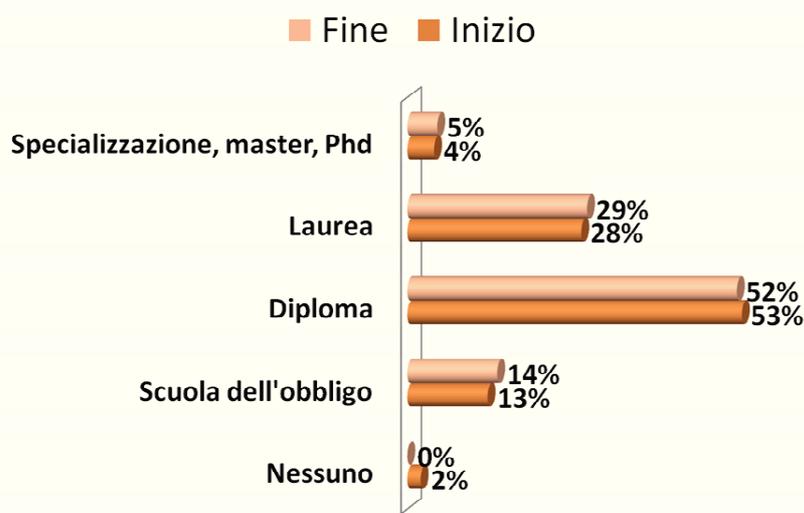
I due incontri laboratoriali dell'EASW che si sono svolti a metà febbraio e tra il primo e il secondo incontro ci sono state delle piccole modifiche nella composizione del campione con una partecipazione sempre numerosa ed estremamente attiva.

Tra il primo e il secondo incontro c'è stato un lievissimo calo di partecipanti (da 50 a 47), se si considera il periodo invernale e l'orario (19-23) ma ed è aumentata la presenza di delle donne (da 17 a 19).

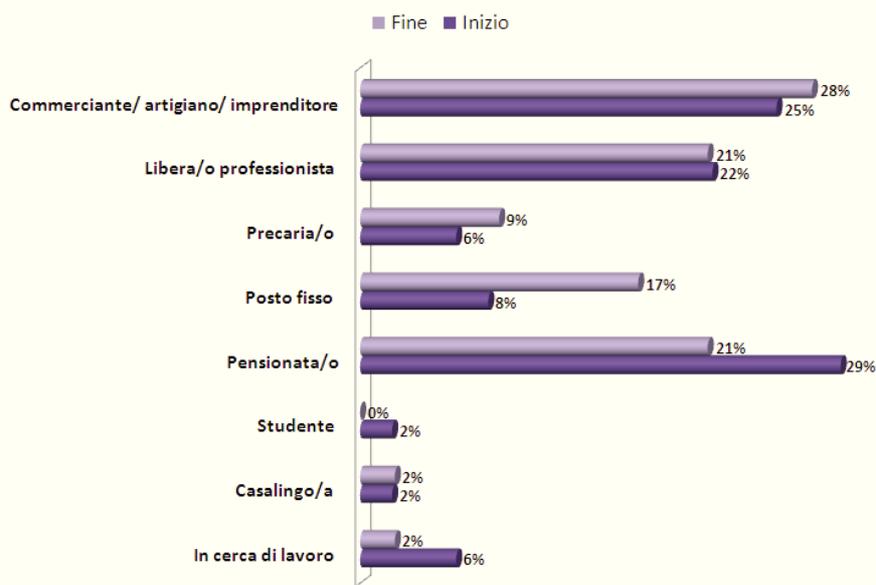


Va ricordato come è stato composto il campione dei partecipanti. Il 50% era composto da un campione casuale stratificato di cittadini mentre l'altro 50% era basato sulla partecipazione volontaria di operatori economici, istituzioni, tecnici ed esperti attivi nel territorio di Rosignano. In considerazione di questo aspetto il campione aveva quindi una maggiore proporzione di persone con anni di esperienza e questo si riflette nell'età media complessiva (intorno ai 45 anni con una proporzione relativamente bassa di giovani), nel livello di livello medio alto di istruzione del campione e nelle tipologie di occupazione.

Livello di istruzione



Occupazione

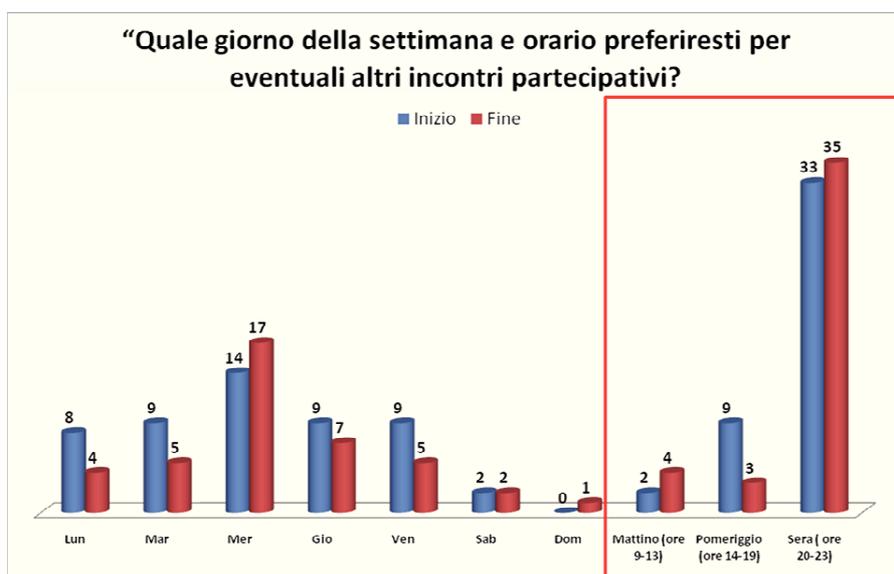


Alla base della logica del percorso “Viva Rosignano” c’è stata una grande attenzione alla sostenibilità e trasferimento della filosofia partecipativa e di empowerment con vari incontri prima e dopo il laboratorio EASW. Nelle assemblee cittadine si è spiegato che il campione di stakeholder aveva una funzione costituente e che dalle loro idee sarebbero poi scaturite altre forme di dialogo, informazione e partecipazione per arricchirle con osservazioni e proposte del resto della cittadinanza. I loro spunti e idee con quelle di coloro che non avevano avuto la possibilità di partecipare direttamente al percorso interattivo dell’EASW. È interessante notare

la che per favorire l'empowerment, l'informazione e partecipazione dei cittadini Internet e gli strumenti digitali sono indicati da un terzo del campione.

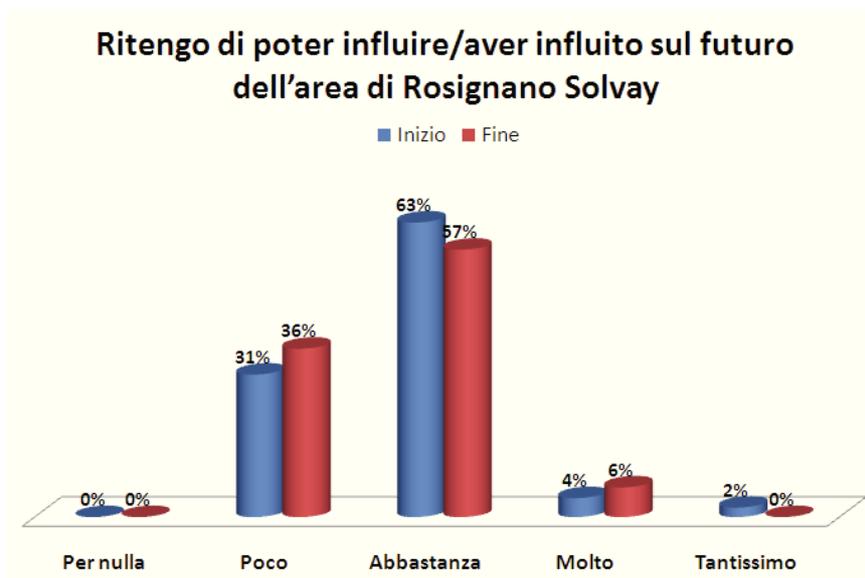


Nell'ottica dei futuri incontri partecipativi il giorno migliore è il mercoledì mentre la fascia oraria è quella serale (dalle 20 alle 23).



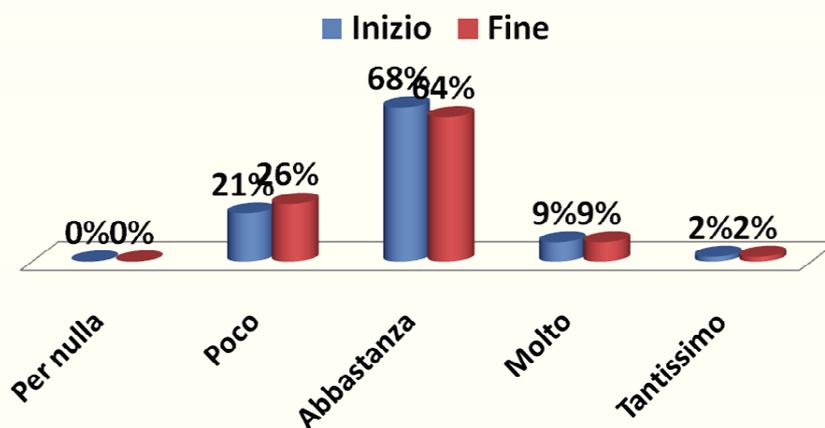
Entrando nel merito del percorso la prima domanda ha analizzato quanto i partecipanti ritenessero di poter influire o aver influito sul percorso. Qui emerge subito una lieve moderazione e cautela dei partecipanti. La maggioranza ritiene di poter influire abbastanza. Nessuno ha la certezza di poter influire ma non c'è nemmeno la totale negatività. Abbiamo di fronte, probabilmente, il sano scetticismo toscano: "Non so come va a finire, però partecipo!"... e la partecipazione è stata infatti grande e vissuta in maniera appassionata.

Interessante notare che tra il primo e il secondo questionario c'è stato anche un lieve spostamento verso il relativo pessimismo sulla possibilità di influire con un lieve calo dei "molto e abbastanza" e un aumento dei "poco" (+4%). Questo può essere dipeso sia dal fatto che tra il primo e il secondo incontro ci sono stati dei piccoli cambiamenti nella composizione del campione sia dal fatto che all'inizio di un percorso sono tutti entusiasti e forse più ottimisti mentre quando si entra nel merito delle questioni e della gestione delle attività pubbliche o in partenariato pubblico-privato ci si rende conto della complessità.

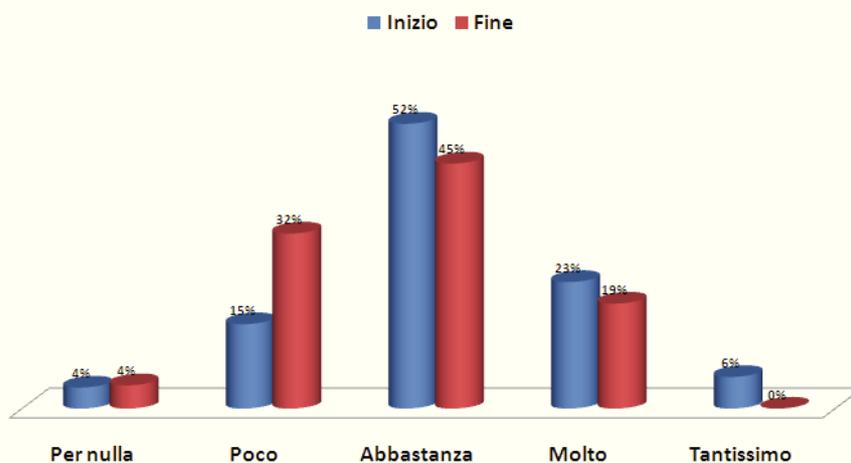


Tali considerazioni relative a come un processo partecipativo pone tutti i partecipanti anche in una posizione di responsabilità e visione "politica" che va oltre gli interessi particolari, valgono sicuramente per il grafico relativo all'influenza sul futuro (il precedente), ma soprattutto per i due successivi, relativi al contributo che *ciascuno ha dato nell'elaborazione di progetti utili per tutta la cittadinanza e al ritenersi informati sulle politiche per lo sviluppo del territorio*. Qui evidentemente il confronto tra i portatori di interessi (cittadini, imprenditori, istituzioni ed esperti) ha aiutato tutti a rafforzare la propria consapevolezza, tra il primo e il secondo incontro, di quanto ancora possono imparare e conoscere sul proprio territorio. Quindi se nel primo si è risposto di getto (certo che posso dare un contributo, certo che conosco bene il territorio), nel secondo anche grazie al confronto tra loro i partecipanti hanno raddrizzato il tiro. Essendo la facilitazione un metodo maieutico che serve a far crescere e imparare collettivamente il senso della politica questa consapevolezza è la chiave per future trasformazioni condivise (come diceva Socrate "La vera saggezza sta in colui che sa di non sapere"). Sarebbe interessante sapere cosa hanno scoperto di non sapere, se ci fosse il tempo.

“Posso dare/Ho dato il mio contributo nell’elaborazione di progetti utili a tutta la cittadinanza”

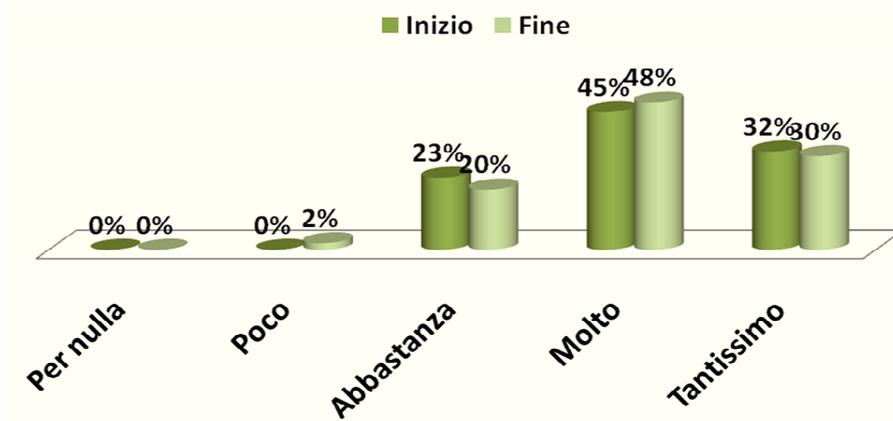


Mi ritengo informato sulle politiche per lo sviluppo del mio territorio



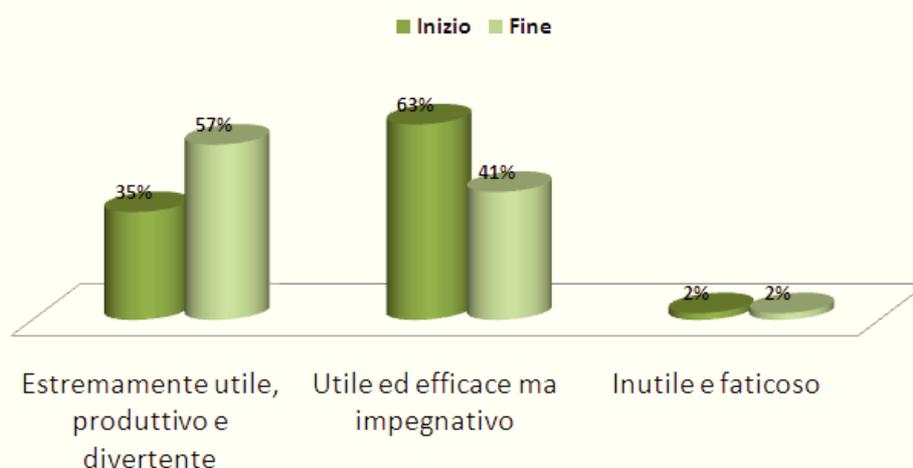
E la partecipazione dei cittadini nelle scelte sul futuro? La risposta qui è stata plebiscitaria e crescente tra il primo e secondo incontro con il 45-48% che hanno risposto molto e il 30% tantissimo.

Ritengo che la partecipazione dei cittadini nelle scelte sul futuro del territorio sia un fattore importante

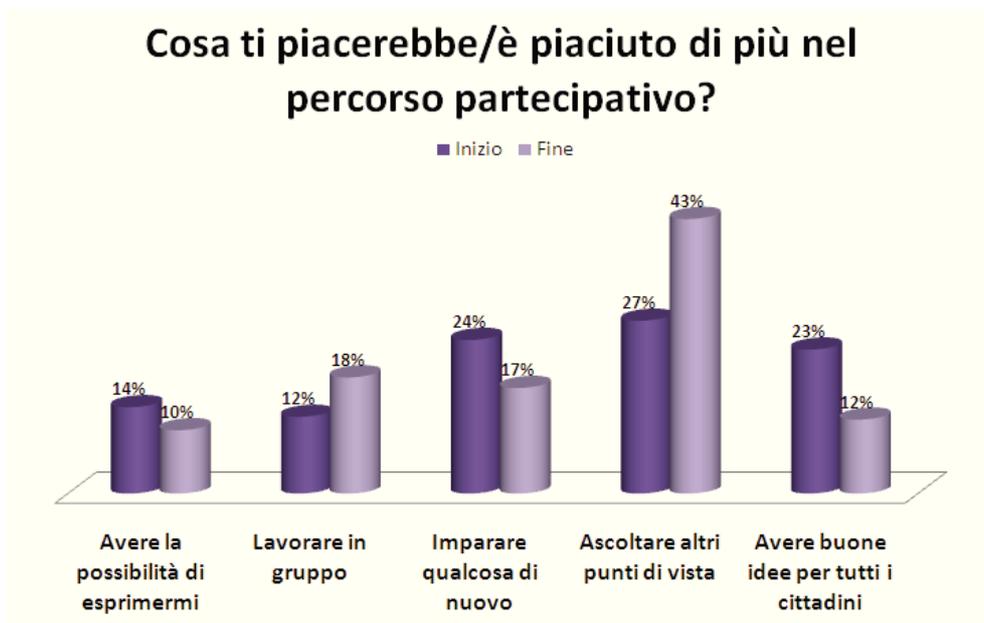


E lavorare insieme agli altri cittadini? In questa domanda si percepisce l'entusiasmo e il successo dell'iniziativa. Solo il 2% ha detto che stato inutile e faticoso mentre per la maggioranza assoluta è stato utile ed efficace anche se impegnativo (da 63% al 41%) o addirittura estremamente utile, produttivo e divertente (dal 35% al 57%). E la cosa interessante in questo grafico è proprio l'aumento di ventidue punti percentuali dall'essere utile ma faticoso all'essere estremamente utile produttivo e divertente. La partecipazione, se ben gestita evidentemente, viene riconosciuta e apprezzata!

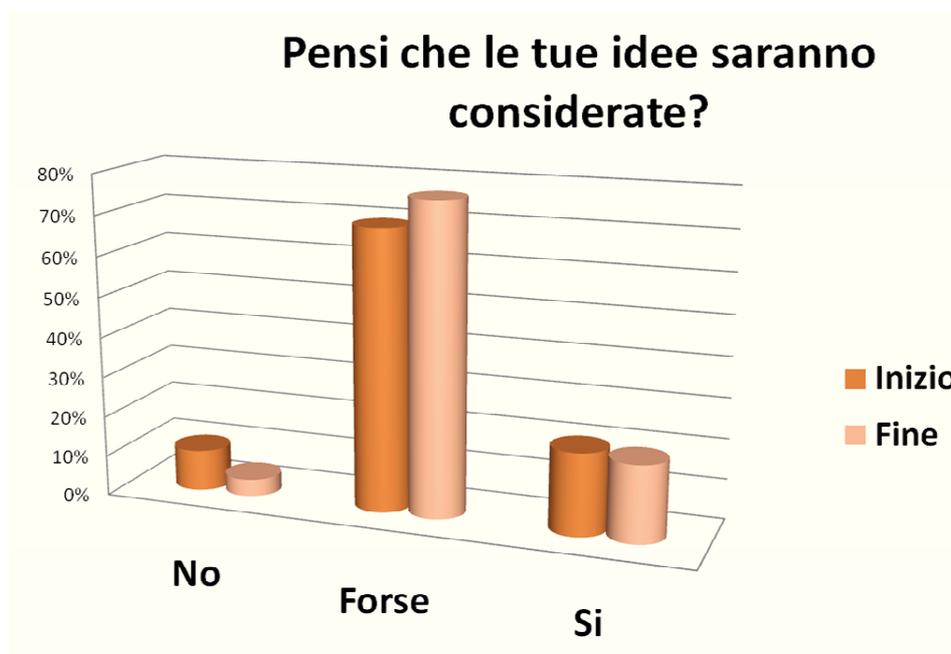
Come ti immagini/ come è stato il lavoro insieme agli altri cittadini?



Rispetto al *cosa è piaciuto di più del percorso partecipativo* è stata la partecipazione stessa: ascoltare e stare con gli altri, imparare. Pensare e dire le proprie idee è una cosa ma ascoltare e una competenza che poche persone generalmente hanno.



Sulla domanda relativa all'ascolto delle proprie idee ci sono molti forse! A questa domanda dovrà evidentemente rispondere l'amministrazione definendo priorità e giustificando le scelte o i dinieghi per fare in modo che la valutazione si trasformi da forse a si.



La domanda su *come vorresti continuare questa esperienza* misura la volontà di coinvolgimento diretto e di empowerment dei cittadini riprendendo gli elementi della scala della partecipazione. Anche da questa domanda si vede quanto sia forte l'interesse dei partecipanti a continuare ad avere un ruolo attivo e a non essere solo informati.

Come vorresti continuare questa esperienza?

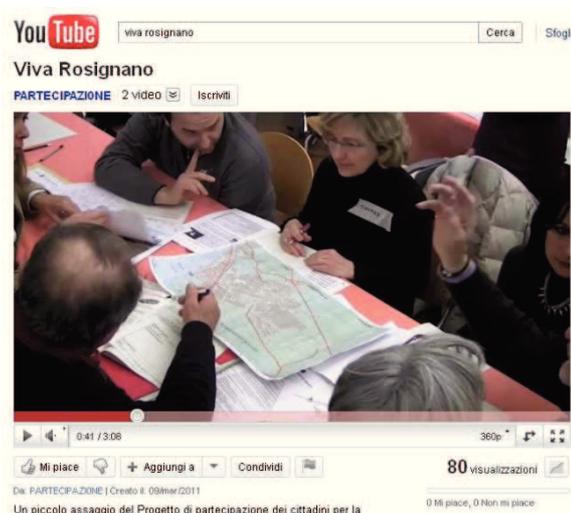
■ Fine ■ Inizio



Comunicazione

Il progetto Viva Rosignano ha utilizzato molteplici canali per far conoscere e valorizzare le iniziative e gli eventi partecipativi.

Il percorso “Viva Rosignano” ha previsto una forte attenzione all’uso di modalità e strumenti innovativi di comunicazione anche grazie al supporto ed esperienza del team di Comunica che ha fornito un sostegno diretto per definire specifiche strategie di comunicazione, e prodotto un video documentario che illustra lo svolgimento del percorso (i video sono pubblicati su Youtube:

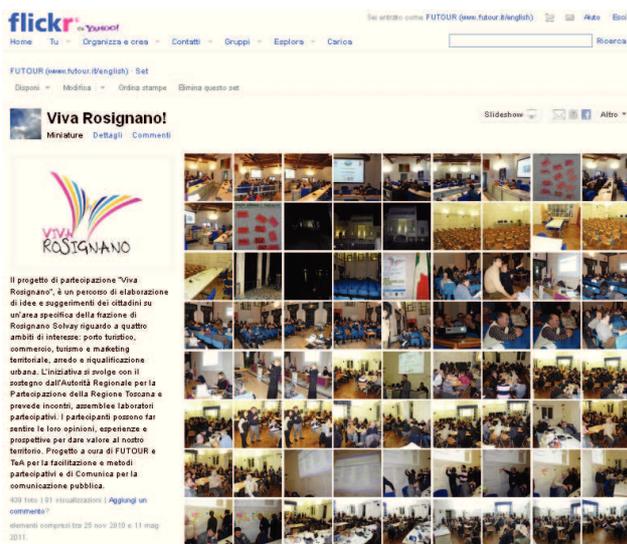


<http://www.youtube.com/user/PARTICIPAZIONE?feature=mhum#p/a/u/0/xQNYs-8kMm0>

Oltre alla documentazione video, e sempre nell’ottica di ottenere la maggiore diffusione del progetto anche grazie ai social network, è stato elaborato un album fotografico che raccoglie tutte le immagini del percorso (il set “Viva Rosignano” è visibile su Flickr:

<http://www.flickr.com/photos/ideai/sets/72157626092636481>

Durante il percorso sono stati pubblicati articoli e interviste su giornali e siti internet e anche degli spot radio per informare la cittadinanza sul percorso e sull’evento di presentazione e votazione dei risultati.



ALLEGATI



Allegato 1) Persone chiave da coinvolgere nell'EASW

Chi sono le persone chiave da coinvolgere perché nascano iniziative, progetti, partenariati pubblico privati?

Da questo primo elenco vanno estratti e integrati i nominativi di coloro da invitare tenendo conto della composizione prevista nel workshop del progetto per i 60 partecipanti:

- a) **cittadini (50% = 30 persone)** attraverso un campione casuale e inviti dal Comune.
 - b) **operatori economici (25% = 15 persone)**: associazioni di categoria, i gestori di attività turistiche e balneari, i commercianti, imprenditori, gli enti di promozione turistica quali APT, Pro Loco, Agenzie private
 - c) **amministratori, funzionari e istituzioni (12,5% = 7-8 persone)**: il Comune, la CCIAA, la Provincia, etc),
 - d) **esperti (12,5% = 7-8 persone)**: centri di formazione e ricerca, architetti, urbanisti, etc.
-
- **Operatori economici (max 15 persone):**
 - Operatori del turismo
 - Maria Paoletti (4): gerente del porto turistico. Perché è uno dei massimi investitori sul territorio, gestisce in modo unitario le strutture presenti nel porto. La gestione non corrisponde alle aspettative. Struttura dirigenziale che gestisce il porto che pare non partecipava
 - associazioni turistiche
 - agenzie turistiche
 - agriturismi
 - gestori balneari
 - associazioni albergatori
 - ristoratori
 - coinvolgimento scuola alberghiera in progetti di formazione e qualificazione professionale
 - sviluppo del marchio verde oro; integrazione settore agroalimentare e ricettivo turistico e commerciale
 - agenzie di servizi a supporto delle attività commerciali per pratiche, collaborazioni professionali e servizi
 - le categorie rappresentative del commercio attraverso il coinvolgimento diretto degli esercenti presenti in loco:
 - Paolo Biasci (2): Confesercenti
 - Giovanni Guidi (2): Confcommercio e albergatori
 - Confesercenti
 - Confcommercio
 - negozianti e commercianti
 - Imprese e artigiani
 - DGM
 - Solvay (il Direttore)
 - Porto Cala de Medici
 - la Toscana impianti
 - Armunia
 - REA
 - Lonzi
 - Redeco
 - Ecomar
 - rappresentanti della zona industriale le Morelline
 - parcheggi ed infrastrutture di supporto / gestione economica

- cooperative di servizi, acil, labor e nuova futuro,
 - viticoltori
 - Miriano Monnanni: cittadino / imprenditore (ConPro) con il quale abbiamo costruito la gestione partecipata delle richieste dei cittadini; progetto insieme si lavor@ meglio
- banche e fondazioni di istituti di credito:
 - Monte de paschi di Siena
 - Cassa di risparmio
 - Unicredit
 - Coinvolgere banche, finanziarie e istituti di credito e leasing,
 - CRV Cassa di Risparmio di Volterra
- **Decisori politici, amministratori e istituzioni (max 7-8 persone):**
 - amministrazione Comunale
 - consiglieri comunali
 - assessore al Commercio e turismo all'interno del direttivo del centro commerciale naturale Luca Agostini
 - Serena Giaconi. Mi candido in quanto proprietaria e esercente di una attività commerciale sita in Piazza Monte alla Rena. Sono inoltre nel direttivo di Confcommercio e membro della commissione consiliare Commercio e turismo.
 - servizio diritti del cittadino/URP del Comune di Rosignano Marittimo
 - ruolo di facilitazione e coordinamento del Comune su qualsiasi progetto
 - partiti e movimenti politici
 - Ministro Matteoli
 - Ministro Brambilla
- **Esperti e tecnici (max 7-8 persone):**
 - consulenti e comunicazione
 - certificazione ambientale e marchi di qualità dei prodotti e servizi / es t.prisma
 - Comunicazione e Media
 - quotidiani locali ed emittenti televisive locali
 - aziende pubblicitarie e grafica
 - Cultura e giovani
 - musei e associazioni culturali
 - giovani, scuole, associazioni sportive
 - persone che conoscono il territorio sotto il profilo storico e amministrativo; Leno Carmignoli
- Altri da classificare
 - Egidio Galli (specificare)
 - P de c.n.f. (Specificare)

Allegato 2) Primo elenco di attività svolte e in corso per la co-costruzione dello scenario zero.

Domanda e risposte con il mosaico digitale per la co-costruzione dello scenario zero:

Quali azioni in corso o svolte possono essere inserite nel percorso per non reinventare la ruota?

Da questo primo elenco di progetti in corso, terminati o previsti vanno create delle brevi schede informative da dare ai partecipanti almeno una settimana prima dell'incontro di presentazione pubblica. Tali schede possono essere anche inserite sul sito del Comune. Abbiamo svolto una prima organizzazione dei progetti in base agli ambiti previsti nel progetto Viva Rosignano ma vi chiediamo di verificarne la coerenza e fare eventuali correzioni e integrazioni

- Valorizzare la presenza del **porto turistico** in rapporto alla città e al territorio.
 - master di design nautico
 - progetto darsena per piccole imbarcazioni
 - manifestazioni sportive e culinarie legate alla nautica
 - mancanza parcheggi gratuiti all'interno del porto
 - coordinamento proloco nella gestione dell'ufficio turistico del porto
 - Collegamento del porto nel centro commerciale naturale
 - Azioni integrate di turismo sostenibile e marketing territoriale

- Produrre idee innovative per lo sviluppo del **turismo sostenibile e marketing territoriale**
 - eventi sportivi di valenza nazionale
 - doc Terratico di Bibbona come certificazione del vino locale
 - presenza nel consorzio delle strade del vino e dell'olio
 - promozione produzione olio ed altri prodotti locali verde oro
 - festa del pesce
 - valorizzazione dei prodotti tipici locali
 - notte bleu
 - valorizzazione delle feste e sagre paesane tipo festa del pesce
 - mancanza di strutture alberghiere qualificate e dimensioni sufficienti a sostegno del turismo
 - creazioni di eventi sportivi a livello importante
 - attività culturali al castello Pasquini

- Fornire un ruolo attivo e propositivo a cittadini e attori economici sul **centro commerciale naturale**.
 - Promuovere il commercio dei piccoli esercizi e l'ampliamento del centro commerciale naturale verso il mare.
 - ammodernamento e riqualificazione attività commerciali

- Proporre nuove forme di **arredo urbano e di viabilità**
 - progetto riqualificazione lungomare Colombo e passeggiata a mare
 - ristrutturazione pista ciclabile
 - manutenzione aree verdi e decoro urbano
 - un piano del traffico da rifare
 - valorizzazione delle frazioni collinari come cerniera di collegamento fra mare e collina
 - inadeguatezza osmotica tra la frazione a est e ovest della ferrovia
 - incremento dei servizi di trasporto pubblico
 - inadeguatezza dei sottopassi
 - una mobilità pubblica inefficiente

- Altro o progetti speciali
 - progetto Rosignano rigassificatore in mare come incognita.
 - h5

Allegato 3) Secondo elenco di attività svolte e in corso per la co-costruzione dello scenario zero (Consulta del commercio).

Indicazioni dei rappresentanti della consulta del commercio sui quattro ambiti di Viva Rosignano nella co-costruzione dello scenario zero di partenza (stato dell'arte). Le indicazioni sono state raccolte con un "Knowledge Safari":

Valorizzazione del porto turistico in rapporto alla città ed al territorio

- Realizzazione eventi
- Avere servizi aperti tutto l'anno
- Levare la sbarra
- Gare veliche con eventi fissi ciclici tipo campionato invernale
- La villa all'ingresso cade a pezzi
- Attività specialistiche di manutenzione del settore nautico (motori, vele ecc.)
- Attenzione al cliente!
- Apertura porto con parcheggi, eventi continui annuali
- Ridefinire urbanisticamente Via Trieste
- Indicazioni passeggiata su Rosignano Solvay

Sviluppo del turismo sostenibile e marketing territoriale

- Progetto Rosignano, ricadute turistiche dopo ipotizzabile realizzazione
- Valorizzazione del Parco e delle colline livornesi
- Marketing di area Val di Cecina
- Utilizzare le coste esclusivamente a fini turistici
- Dare una pubblica comunicazione che dia senso di appartenenza tipo "Città di Rosignano"
- Prevedere una zona costiera con internet gratuito
- Prima del marketing territoriale decidere quale sviluppo del territorio: rigassificatore o turismo
- Progetto Rosignano: "Prodotto territorio", "Oggetto economico" da promuovere, turismo agricoltura commercio

Rafforzamento del centro commerciale naturale

- Coordinamento dei commercianti CCN con un membro dell'amministrazione
- Integrazione fra i 5 quartieri economici di Rosignano Solvay attraverso un percorso identificato e distintivo

Arredo urbano e viabilità

- Interrare la ferrovia
- Manutenzione manto stradale
- Realizzazione viabilità complanaria per chiusura variante
- Viabilità più semplice in zona lungomare Viale Trieste
- Indicazione di cartellonistica che valorizzi il lungomare Monte alla Rena
- Miglioramento viabilità da grandi strade, porto tenuto conto area h5

Altro:

- snellimento velocità delle pratiche autorizzative (si/no in tempi rapidi)

Allegato 4) Lettera di invito ai cittadini- 28/12/2010



Gentile cittadina/cittadino,

La informiamo che è stata/o prescelta/o tra un campione di cittadini del nostro Comune per partecipare ad un progetto di costruzione del futuro di una parte importante del territorio di Rosignano Solvay.

Disegnare il futuro

Il progetto di partecipazione “Viva Rosignano”, è un percorso di elaborazione di idee e suggerimenti dei cittadini su un’area specifica della frazione di Rosignano Solvay riguardo a quattro ambiti di interesse: mobilità, porto, turismo, commercio.

I partecipanti potranno far sentire le loro opinioni, esperienze e prospettive per dare valore al nostro territorio, con tali idee sarà poi elaborato lo sviluppo del progetto.

Abbiamo deciso di coinvolgere, insieme alle categorie economiche ed alcuni esperti, anche un campione di cittadini, garantendo equilibrio di genere, partecipazione di diversamente abili e di migranti attraverso le associazioni.

Perché partecipare?

Lei, risultando fra le persone sorteggiate potrà, se lo desidera, partecipare a due incontri riservati ai cittadini (chiamati workshop EASW ed è importante la presenza ad entrambe le giornate) che si svolgeranno:

Mercoledì 9 e mercoledì 23 febbraio dalle ore 19.00 alle 23.00

presso Villa Celestina - Pineta Marradi di Castiglioncello

Negli incontri, attraverso la discussione e l’analisi su commercio, turismo, mobilità e porto, si potranno proporre e confrontare idee o suggerimenti sul futuro di Rosignano.

Cosa si offre?

Il workshop EASW è un metodo partecipativo democratico per discutere ed esprimere in maniera innovativa le proprie idee e opinioni per influire sul futuro del territorio;

Le offriremo noi tutti gli strumenti di lavoro, riceverà una guida che illustra in maniera semplice e divulgativa gli ambiti della discussione per informarsi, prepararsi e partecipare in maniera consapevole. Prima di iniziare i lavori sarà offerto un leggero buffet.

Come partecipare?

Il Comune Le invia questa lettera solo in base all'indirizzo anagrafico di residenza. Non siamo in possesso dei suoi numeri telefonici o contatti di posta elettronica.

Se decide di essere tra i 30 soggetti che parteciperanno, le chiediamo di rispondere a questo invito, indicando i suoi dati ed i suoi recapiti (nome, cognome, telefono, eventualmente indirizzo mail) scegliendo il modo che le resta più comodo fra:

- Telefonare gratuitamente al **numero verde 800 – 017655**, oppure ai numeri **0586/724232 - 228 - 372** del Servizio Diritti del Cittadino – URP,

nei seguenti orari:

la mattina: dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12.30

il pomeriggio: martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30;

- Scrivere una e-mail all'indirizzo di posta elettronica: vivarosignano@comune.rosignano.li.it
- Recarsi di persona al servizio Diritti del Cittadino-URP del Comune di Rosignano M.mo in Via dei Lavoratori, 21 – piano terra, uffici 1 e 10, a Rosignano M.mo, nei seguenti orari:

la mattina: dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12.30

il pomeriggio: martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30;

Ai due incontri del 9 e 23 febbraio 2011, potranno partecipare **solamente 30 cittadini** rappresentativi del campione selezionato.

Non appena riceveremo la Sua conferma, Le comunicheremo le modalità di partecipazione.

Più velocemente risponderà, più probabilità avrà di essere fra i 30 e più ci aiuterà ad organizzare al meglio queste giornate!

Cordiali Saluti,

Rosignano Marittimo, 23 dicembre 2010

Luca Agostini

Assessore Commercio, Turismo, Agricoltura,

Artigianato, Piccola e Media Imprese, Politiche Venatorie

Allegato 6) - Programma del laboratorio EASW

Programma del laboratorio di progettazione partecipata EASW

9 febbraio 2011- 19.00 alle ore 23.00 - Villa Celestina - Pineta Marradi di Castiglioncello

- Saluto introduttivo – Comune di Rosignano Marittimo
- Questionario di valutazione sulle aspettative del percorso partecipativo e
- Apertura dei lavori – Scenario Zero e metodo di lavoro
- Rosignano Solvay nel 2021– Visioni negative e visioni positive dei gruppi di interesse.
- Identificazione delle criticità e positività nella mappa del territorio.
- Discussione facilitata sulle visioni comuni
- Prossimi passi.

10-23 febbraio 2011 – Ricerca e azione sul campo

- Fase di ricerca e approfondimento sul territorio tra un'incontro e l'altro (foto, interviste, cartoline, idee dal territorio).

23 febbraio 2011-19.00 alle ore 23.00 - Villa Celestina - Pineta Marradi di Castiglioncello

- Dalle visioni future alle azioni – risultati e prospettive
- Gruppi di lavoro tematici: mobilità, porto, turismo, commercio.
- Presentazione dei progetti e azioni per ogni ambito tematico
- Votazione delle priorità
- Prossimi passi
- Questionario di valutazione sul percorso partecipativo

Allegato 7) - Partecipanti all'EASW di "VIVA ROSIGNANO"

PARTECIPANTI *(in ordine alfabetico)*

CITTADINI

Cognome	Nome	Nascita	professione
Bacci	Alberto	1943	commerciante
Bellagotti	Osvado	1934	pensionato
Bellucci	Graziano	1939	geometra
Bottoni	Enzo	1944	pensionato
Caciagli	Marco	1970	Architetto
Camerini	Angela	1971	studente
Carpitelli	Giacomo	1966	fisioterapista
Ceccotti	Simona	1966	casalinga
Chessa	Sara	1983	studente
Chiellini	Enzo	1939	dirigente
Citi	Luviano	1943	autotrasportatore
Del Seppia	Enzo	1954	meccanico
Francalacci	Matteo	1971	geometra
Gasperini	Monica	1976	impiegata
Gioli	Dario	1981	studente
Giustiniani	Claudio	1983	studente
Guglielmi	Giacomo	1973	commerciante
Lippi	Isabella	1972	casalinga
Meini	Donatella	1966	promoter
Nardi	Giuseppina	1946	impiegata
Osmani	Fatos	1983	operaio
Paoli	Paola	1961	stilista
Piazza	Roberta Maria Rosanna	1963	casalinga
Provinciali	Plinio	1937	pensionato
Scarpellini	Mario	1941	pensionato
Taddei	Lorella		
Vallini	Loriano	1949	operaio
Di Natale	Paolo	1940	pensionato

IMPRENDITORI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Cognome	Nome	Organizzazione
Ambrogini	Piero	Commerciante
Amici	Patrizia	Agenzia viaggi
Brigida	Ferdinando	Confesercenti
Colombaioni	Enrico	Confcommercio
Farabollini	Antonio	CIA
Guidi	Giovanni	Confcommercio
Mustacchia	Angelo	Commerciante
Lancioni	Sandra	Commerciante
Lizzerini	Ivano	Associazione Libertas
Milazzo	Luigi	Confesercenti
Monnanni	Miriano	Confindustria
Morelli	Luca	Artigiano
Neri	Marco	CNA
Nocchi	Mario	Associazione UISP

ISTITUZIONI - ENTI DI PROMOZIONE TURISTICA - ASSOCIAZIONI – MASS MEDIA

Cognome	Nome	Organizzazione e funzione
Barsacchi	Elena	Proloco Castiglioncello
Castaldi	Chiara	Giornalista pubblicista del quotidiano "Il Tirreno"
Creatini	Valerio	Rappres. Spazio Giovani – Informagiovani Rosignano Solvay
Karoui	Samira	Sportello Migranti Rosignano Solvay
Lenzi	Laura	Proloco Rosignano Solvay
Martinello	Alessandra	Commissione Pari Opportunità
Monti	Nerina	Componente Consulta dell'economia e del lavoro
Pizzo	Sara	Commissione Pari Opportunità
Vannozzi	Piergiorgio	Componente Consulta dell'economia e del lavoro

Cognome	Nome	Organizzazione e funzione
Di Quattro	Giuseppe	Consigliere comunale minoranza
Belloni	Franca	Presidente 2a commissione consiliare commercio, turismo, artigianato, caccia e pesca.
Daddi	Gianni	Consigliere di minoranza rappresentante 2a commissione consiliare commercio, turismo, artigianato, caccia e pesca.
Giaconi	Serena	Consigliere di maggioranza rappresentante 2a commissione consiliare commercio, turismo, artigianato, caccia e pesca.
Lenzi	Fabrizio	Consigliere di maggioranza rappresentante 2a commissione consiliare commercio, turismo, artigianato, caccia e pesca.

ESPERTI: ARCHITETTI – URBANISTI- REALTA' LOCALI

Cognome	Nome	ruolo
Cartei	Walter	Architetto
Cavallini	Tiziana	Coop Nuovo Futuro
Cicconetti	Elisa	Resp. Eventi Yacht Club Cala dé Medici
Compagnoni	Ghigo	Comitato tecnici comunali
Paoletti	Maria	Project Manager porto Turistico Marina Cala dé Medici
Piccoli	Stefano	Resp. Relazioni Esterne Soc. Solvay
Pastacaldi	Sandra	Resp. Relazioni Esterne Soc. Solvay
Pizzi	Antonia	Rappr. Architetti Provincia di Livorno
Toncelli	Nicola	Architetto e rappres. commercio all'interno del porto



Allegato 8) Il progetto più votato

Vedo il mare.....Finalmente!

I progetti presentati dal gruppo della riqualificazione urbana 1 sono riassumibili nel titolo che è stato scelto: "Vedo il mare.....Finalmente!"

Questo slogan è espressione di due interventi distinti che mirano a risolvere e qualificare una nuova essenza per Rosignano Solvay, inteso come cittadina di mare, con finalmente un centro pulsante di attività che ricuce la città, da sempre divisa in due dalla ferrovia.

Fondamentalmente, l'obiettivo che il gruppo si è posto è stato quello di individuare "la peculiarità di Rosignano Solvay", che fosse capace di distinguerla da altri luoghi, nel panorama turistico e nell'immaginario comune.

Tutti noi sappiamo che ogni città viene identificata con delle attrattive caratteristiche, quasi uniche, che vanno dai contesti storici, ai monumenti, dai musei alle bellezze naturali e chi più ne ha più ne metta.

Così abbiamo pensato che Rosignano Solvay, ed insieme Caletta e Castiglioncello, possiedono una tra le più lunghe passeggiate sul mare in cui, alternativamente, si susseguono scogli, sabbia, bagni, gelaterie, negozi, pinete ecc.

Il progetto di riqualificazione prevede, quindi, un insieme sistematico di interventi, tutti mirati a costruire l'immagine di Rosignano Solvay come cittadina di mare, dove è possibile godere della vista e dell'odore del mare, camminando tranquillamente su una passeggiata, arricchita di contenuti e di attrattive.

Per questo motivo, Piazza delle Repubbliche Marinare è stata immaginata come centro espositivo nautico, anche permanente, in forma di fiere specialistiche.

Nel parco di fronte ai bagni "lo scoglietto" potrebbero trovare posto alcuni negozi, in cui il tetto giardino si ricolleggi al parco esistente sopra la strada, in modo da costituire un unico parco giochi con il tema del mare (installazioni di barche per l'insegnamento a terra degli sport acquatici).

La passeggiata potrebbe, poi, proseguire fino ad arrivare al circolo del Lillatro, in cui è presente una grande attività nell'ambito del piccolo diportismo.

Piazza Monte alla Rena potrebbe diventare un centro di servizi e di commercio legato a tutto ciò che serve per vivere il mare, a partire dalle attrezzature per la pesca, lo sport e per i giochi (vela, surf, kite surf, immersione subacquea) e così via, alla ricerca di un insieme di strutture, eventi, convegni, manifestazioni, che ruotino intorno al tema del mare.

L'idea è quella che si possa arrivare ad identificare Rosignano Solvay come luogo in cui è possibile trovare tutto il necessario per vivere il mare.

Il secondo progetto si pone l'obiettivo di ricucire la frattura originaria tra la parte di paese ubicata a monte della ferrovia e quella situata a mare, la città giardino voluta agli inizi del '900 dalla Dirigenza Solvay.

La ferrovia è un elemento pesantemente invasivo, difficilmente superabile e modificabile e gli interventi di mitigazione hanno forse accentuato ancor di più la separazione.

Così, il gruppo ha pensato che se non è possibile eliminarla, interrarla, spostarla, è possibile però cavalcarla, e trasformare un elemento negativo in un'opera di ricucitura del tessuto urbano, così avveniristico che possa diventare meta di turismo architettonico.

L'idea fondamentale è quella di un'ampia passeggiata che, partendo da Piazza del Mercato si sollevi sopra la ferrovia e la cavalchi, fino a ridiscendere nella pineta dell'ex ospedale.

Questo ponte ideale tra i due mondi, la Rosignano Solvay moderna e la città giardino dovrà arricchirsi, contaminarsi e fondamentale essere utile.

La passeggiata sopraelevata sarà la spina dorsale del vero nuovo centro di Rosignano Solvay, che dovrà ubicarsi nella fascia esistente tra la ferrovia e via della Costituzione/via Aldo Moro, proprio dove questa terra di nessuno piano piano si sta caratterizzando come area di verde e servizi.

La nuova passeggiata sarà il supporto per innumerevoli punti di salita e valicamento della ferrovia, quali ascensori, scale, piste ciclabili a spirale, ecc. ecc. a seconda delle esigenze.

In questa fascia troverebbero posto la nuova biblioteca, una piscina, una piazza per concerti, un circuito ciclabile professionale, un parco giochi, dei campi da gioco, delle piste da corsa, servizi alla persona: insomma tutto quello che serve per costituire un grande parco urbano, pieno di servizi, in cui tutti i cittadini possano trovare un motivo per passare nuovamente più tempo all'aria aperta, in contatto con gli altri, senza barriere architettoniche, con un tipo di accoglienza studiata per ogni tipo di persona.

Infine, la passeggiata sopraelevata, oltre ad essere un modo per godere anche di un nuovo punto di vista sul mare e sulla città, potrebbe essere arricchita e autofinanziata con impianti di produzione di energie rinnovabili: solare termico, pannelli fotovoltaici di ogni tipo, minieolico.

Un parco di energie rinnovabili in cui il comune potrebbe concentrare la sperimentazione e gli investimenti privati in questo settore, potendosi così fregiare del titolo di prima città ecosostenibile della Toscana.

Per il gruppo

Ghigo Compagnoni

Allegato 9) Questionari di valutazione del percorso Viva Rosignano



Percorso partecipativo “Viva Rosignano”

Questionario di inizio percorso (mettere una X sola per ciascuna domanda o scrivere in stampatello)

Anno di nascita _____ Genere Uomo Donna Cittadinanza italiana Sì No

Livello di istruzione: Nessuno Scuola dell’obbligo Diploma Laurea Specializzazione, master, Phd

Occupazione: In cerca di lavoro Casalingo/a Studente Pensionata/o Posto fisso Precaria/o Libera/o professionista
Commerciante/ artigiano/ imprenditore

Ritengo di poter influire sul futuro dell’area di Rosignano Solvay

Per nulla Poco Abbastanza Molto Tantissimo

Posso dare il mio contributo con idee utili per tutta la cittadinanza.

Per nulla Poco Abbastanza Molto Tantissimo

Mi ritengo informato sulle politiche per lo sviluppo del mio territorio.

Per nulla Poco Abbastanza Molto Tantissimo

Ritengo che la partecipazione dei cittadini nelle scelte sul futuro del territorio sia un fattore importante.

Per nulla Poco Abbastanza Molto Tantissimo

Come ti immagini il lavoro che farai insieme agli altri cittadini in questi laboratori partecipativi?

Estremamente utile, produttivo e divertente Utile ed efficace ma impegnativo Inutile e faticoso

Cosa ti aspetti di più dal percorso partecipativo?

Avere la possibilità di esprimermi Lavorare in gruppo Imparare qualcosa di nuovo
Ascoltare altri punti di vista Avere buone idee per tutti i cittadini Altro _____

Pensi che le tue idee saranno considerate?

Sì Forse No

Come vorresti continuare questa esperienza?

Ricevere solo il resoconto Essere consultato dall’amministrazione e fornire commenti
Essere sicuro che le nostre opinioni siano prese in considerazione
Formare un gruppo che tenga i rapporti con l’amministrazione, informi tutti e continui questa esperienza

Quale giorno della settimana e orario preferiresti per eventuali altri incontri partecipativi?

Lun Mar Mer Gio Ven Sab Dom
Mattino (ore 9-13) Pomeriggio (ore 14-19) Sera (ore 20-23)

Come vuoi essere informato e informare a tua volta la cittadinanza?

Sito internet del Comune Radio e-mail manifesti e locandine giornali facebook
altro (descrivere cosa) _____

GRAZIE! Siete pregati di consegnare il questionario alla segreteria organizzativa

Percorso partecipativo “Viva Rosignano”

Questionario di fine percorso (mettere una X sola per ciascuna domanda o scrivere)

Anno di nascita _____ Genere Uomo Donna Cittadinanza italiana Sì No

Livello di istruzione: Nessuno Scuola dell’obbligo Diploma Laurea Specializzazione, master, Phd

Occupazione: In cerca di lavoro Casalingo/a Studente Pensionata/o Posto fisso Precaria/o Libera/o professionista
Commerciante/ artigiano/ imprenditore Pubblica amministrazione Associazione categoria Sindacato

Ritengo di aver influito sul futuro dell’area di Rosignano Solvay

Per nulla Poco Abbastanza Molto Tantissimo

Ho potuto dare il mio contributo con idee utili per tutta la cittadinanza

Per nulla Poco Abbastanza Molto Tantissimo

Dopo questo laboratorio mi ritengo informato sulle politiche per lo sviluppo del mio territorio.

Per nulla Poco Abbastanza Molto Tantissimo

Ritengo che la partecipazione dei cittadini nelle scelte sul futuro del territorio sia un fattore importante.

Per nulla Poco Abbastanza Molto Tantissimo

Come è stato il lavoro che hai fatto insieme agli altri cittadini in questi laboratori partecipativi?

Estremamente utile, produttivo e divertente Utile ed efficace ma impegnativo Inutile e faticoso

Cosa ti è piaciuto di più nel percorso partecipativo?

Avere la possibilità di esprimermi Lavorare in gruppo Imparare qualcosa di nuovo
Ascoltare altri punti di vista Avere buone idee per tutti i cittadini Altro _____

Pensi che le tue idee saranno considerate?

Sì Forse No

Come vorresti continuare questa esperienza?

Ricevere solo il resoconto Essere consultato dall’amministrazione e fornire commenti
Essere sicuro che le nostre opinioni siano prese in considerazione
Formare un gruppo che tenga i rapporti con l’amministrazione, informi tutti e continui questa esperienza

Quale giorno della settimana e orario preferiresti per eventuali altri incontri partecipativi?

Lun Mar Mer Gio Ven Sab Dom
Mattino (ore 9-13) Pomeriggio (ore 14-19) Sera (ore 20-23)

Come vuoi essere informato e informare a tua volta la cittadinanza?

Sito internet del Comune Radio TV e-mail manifesti e locandine giornali facebook
altro (descrivere cosa) _____

Siete pregati di consegnare il questionario alla segreteria organizzativa del Comune **GRAZIE!**

PROMOTORI E INFORMAZIONI

Autorità per la partecipazione Regione Toscana

Comune di Rosignano Marittimo – Sindaco e Giunta

Comitato di garanzia – Figure rappresentative della realtà locale, rappresentanti della Commissione permanente Commercio, turismo, agricoltura, artigianato, caccia e pesca e rappresentanti della Consulta dell’Economia e del Lavoro

Franca Belloni, Fabrizio Lenzi, Serena Giaconi, Gianni Daddi, Giuseppe Di Quattro, Piergiorgio Vannozzi, Stefano Piccoli, Miriano Monnanni, Giovanni Guidi, Tiziana Cavallini.

Assessore al Commercio, Turismo, Agricoltura, Artigianato, Piccola e Media Impresa, Politiche Venatorie.

Luca Agostini

Coordinamento Generale del Progetto

Angela Casucci

Ufficio comunicazione e URP

Andrea Barlolami, Daniela Ronconi, Antonella Modica

Uffici Statistica, Urbanistica, Mobilità



Coordinamento eventi e incontri di co-progettazione

Paolo Mario Remo Martinez - FUTOUR

Supporto coordinamento evento

Alessandra Modi - TeA

Progetto editoriale Guida del partecipante, elaborazione testi e grafica

FUTOUR – Future Center Toscana

Comunicazione sociale grafica e video documentazione del percorso

Sandro Bartoletti e Guendalina Barchielli – Comunica srl

Software per il brainstorming *Il Mosaico Digitale è gentilmente concesso da FUTOUR – Future Center Toscana (www.futour.it)*

Per maggiori informazioni

- Telefonare gratuitamente al numero verde **800 – 017655**, oppure ai numeri **0586/724232 - 228 - 372** del Servizio Diritti del Cittadino – URP, nei seguenti orari:
 - **la mattina:** dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12.30
 - **il pomeriggio:** martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30;
- Scrivere una e-mail all’indirizzo di posta elettronica: vivarosignano@comune.rosignano.li.it
- Recarsi di persona al servizio Diritti del Cittadino-URP del Comune di Rosignano M.mo in Via dei Lavoratori, 21 – piano terra, uffici 1 e 10, a Rosignano M.mo, nei seguenti orari:
 - **la mattina:** dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12.30;
 - **il pomeriggio:** martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30;



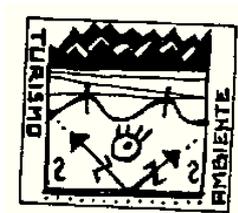
DESIGN METODOLOGIE E TECNICHE DI PARTECIPAZIONE



FUTOUR – Future Center Toscana

Via degli Ubaldini, 24
50038 Scarperia (Firenze), Italia.
Tel. +39 340 5927047
Fax +39 055 8430149
Numero Verde **800 86 45 39**
@: info [at] futour.it
www.futour.it www.ideai.eu

album del workshop www.flickr.com/photos/ideai/sets/



TeA - Associazione Turismo e Ambiente

Via Bandini, 6 | 50032
Borgo San Lorenzo (Fi)
@: info [at] turismoeambiente.org
www.turismoeambiente.org

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE SOCIALE



Comunica Srl Servizi per la comunicazione pubblica e d'impresa

Viale Giovine Italia, 17 - 50122 Firenze
Tel. +39 055 2645261
Fax +39 055 2645277
@: info [at] comunica-online.com
www.comunica-online.com